



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
(Provincia di Cuneo)

Prot. n°2703  
Del 06.02.2015

**CONSIGLIO COMUNALE**

---

**SESSIONE ORDINARIA**

*Seduta del giorno 22 dicembre 2014*

---

**PROCESSO VERBALE  
DELLA SEDUTA**

## ORDINE DEL GIORNO

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 DICEMBRE 2014

1. Consegna Premio di studio e ricerca “Città di Savigliano – Ciro Martorelli”
2. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
3. Art. 172, comma 1, lett. b), D.Lgs 267/00 e s.m.i. - Verifica qualità e quantità immobili da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle Leggi 167/62, 865/71 e 457/78.
4. Definizione quota proventi, derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria, per edifici di culto - anno 2015 - Adozione programma - Legge Regionale 15/89, modificata con L.R. 39/97.
5. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'art. 58 del D.L.. 25/06/2008 n. 112, convertito con Legge 06/08/2008 n. 133 – Approvazione.
6. Approvazione del programma triennale 2015/2017 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2015.
7. Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2015/2017.
8. Nomina Revisori dei conti - triennio 2015/2017.
9. Acquisizione azioni della GEAC S.p.A. dalla Camera di Commercio di Cuneo.
10. Commercio su aree pubbliche - Modifica della regolamentazione delle attività mercatali.



# **CITTÀ DI SAVIGLIANO**

*(Provincia di Cuneo)*

## **APERTURA DI SEDUTA**

PRESIDENTE: alle ore 18,00, dopo aver salutato il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri intervenuti, invita il Segretario Generale a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n° 15 Consiglieri (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello) ed assente n° 1 Consigliere (GRINDATTO Luca).

Risulta inoltre assente l'Assessore PAONNE Marco.

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale e dell'inno europeo.

=====



# **CITTÀ DI SAVIGLIANO**

*(Provincia di Cuneo)*

**PRESIDENTE:** in apertura di seduta ricorda un grande saviglianese, Don Alfredo Vallo, scomparso la notte scorsa. Don Alfredo Vallo è stato per 60 anni rettore del Santuario della Sanità ed ha dedicato 70 anni alla vita sacerdotale. Tutti i saviglianesi hanno vivo il suo ricordo perché vivo nella loro mente e nel loro cuore è il Santuario della Sanità. Invita i consiglieri a partecipare al funerale che sarà celebrato nel pomeriggio della giornata di domani, alle ore 14,30, nella chiesa di Sant'Andrea. Invita poi l'intera assemblea ad osservare in suo ricordo un minuto di silenzio.

=== SILENZIO ===

**PRESIDENTE:** procede all'assegnazione del Premio di Studio e Ricerca "Ciro Martorelli" per la cui illustrazione dà la parola all'Assessore Chiara RAVERA.

**RAVERA Chiara:** precisa che il Premio di Studio e Ricerca "Ciro Martorelli" fu istituito a seguito della morte di **Ciro Martorelli**, per anni sostenitore del Museo Civico, di cui si occupò in varie vesti, ricoprendo anche la carica di Presidente della Commissione Museo. Il Premio si prefigge lo scopo di approfondire tutte le collezioni del Museo Civico e di affrontare studi relativi a tematiche di rilevanza storico-artistica per la Città di Savigliano ed il territorio saviglianese. Il bando 2013/2014 prevedeva lo sviluppo del tema dell'ambiente artistico saviglianese dalla metà dell'Ottocento alla vigilia della prima Guerra Mondiale. Il 26 settembre 2013 la Commissione del Premio ha valutato le proposte pervenute da diversi candidati, scegliendo a realizzare la ricerca la dott.ssa Federica Panero di Trinità. Nell'anno successivo la dott.ssa Panero ha sviluppato la ricerca costantemente seguita dalla direttrice del Museo Civico, dott.ssa Belmondo, che ha monitorato le varie fasi di sviluppo, fornendo anche spunti utili e nuove tematiche da portare avanti, che la dott.ssa Panero ha recepito con entusiasmo, approfondendo ulteriormente il suo studio. Quanto ne è scaturito, secondo l'opinione della direttrice e della Commissione Giudicatrice, riunitasi il 17 dicembre, è uno studio molto buono considerando il fatto che si tratta di una prima indagine sul tema oggetto del bando e quindi difficile reperire certe informazioni. Ha dovuto costruire ex novo la ricerca poiché ha indagato non solo l'aspetto degli artisti, già precedentemente indagato, ma anche quello degli artigiani. Ha approfondito il tema con un elaborato di 171 pagine che comprende: l'attività svolta, le metodologie, le proposte per la valorizzazione - perché molto importanti, oltre alla ricerca, sono anche le attività di valorizzazione che in futuro si possono portare avanti relative al tema - le schede nominali sugli artisti e gli artigiani studiati, estratti dalla rubrica "Abbellimenti" del settimanale "Il Saviglianese" tra gli anni 1875 e 1912, alcuni approfondimenti, l'appendice con fonti documentali e infine la bibliografia. A corredo è stato allegato un cd con un repertorio di immagini legate alle opere cui si fa riferimento. Lo studio è molto approfondito ed è stato interessante l'aver riportato alla luce la rubrica di "Abbellimenti" in cui venivano elogiate le migliorie apportate ai negozi, ai pubblici esercizi e a volte anche ai palazzi di privati cittadini: si mettevano cioè in evidenza tutte le persone che, a vario titolo e in vario modo, si erano occupate di decoro urbano e di abbellire la città. Tutto ciò è stato interessante ed ha incuriosito molto la ricercatrice in quanto parla diffusamente di tale sezione. Ha personalmente avuto modo di vedere la grande passione e il

grande entusiasmo che hanno animato la candidata. Lo studio sarà sicuramente un'ottima base di partenza per approfondimenti futuri. La dott.ssa Panero si è occupata di cinque cantieri particolari: la Chiesa di Sant'Andrea, la Chiesa di San Pietro, la Chiesa di San Filippo, la Chiesa dell'Istituto della Sacra Famiglia e il Teatro Milanollo. Meno indagate sono state invece le parti legate alle campagne saviglianesi, ma il lavoro sul centro storico cittadino è stato svolto con tale precisione che non si poteva certo chiedere di più. Ringrazia la dott.sa per il tempo e la professionalità dimostrata nel portare avanti lo studio e le porge i complimenti dell'intera Commissione giudicatrice: Legge infine le motivazioni con le quali la Commissione ha deciso di assegnare il premio: *”per avere la candidata sviluppato in modo accurato ed approfondito l’incarico affidatole, consistente in un progetto di ricerca inerente l’ambiente artistico saviglianese dalla metà dell’ottocento alla vigilia della prima guerra mondiale ed essere l’elaborato finale corrispondente al progetto stabilito, completo di dettagliata relazione metodologica conclusiva e valorizzato dall’apporto di consistenti nuovi elementi conoscitivi della situazione saviglianese di fine ottocento e da proposte circostanziate e praticabili di approfondimenti e di iniziative”*. Rileva che tra le varie iniziative di valorizzazione, sono presenti anche interessanti proposte relative ad itinerari turistici in città, con la scoperta di manufatti e di opere di alcuni artigiani, che vengono approfonditi all'interno dello studio. Invita quindi la dott.ssa Belmondo, la dott.ssa Panero e la famiglia Martorelli a raggiungerla per la consegna del premio.



# **CITTÀ DI SAVIGLIANO**

*(Provincia di Cuneo)*

## **COMUNICAZIONI**

**PRESIDENTE:** dà la parola all'Assessore GOSIO Massimiliano per una comunicazione.

**GOSIO Massimiliano:** comunica che il Comune di Savigliano ha partecipato a tre sezioni, chiamate misure, del bando "AmbientEnergia 2014" della fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo relative rispettivamente a piani di azione per l'energia sostenibile, audit energetici sugli edifici ed infine a riqualificazione energetica degli edifici. Grazie all'ottimo lavoro svolto dagli uffici comunali, in particolare dall'Ufficio tecnico, si sono ottenuti contributi in tutte e tre le sezioni e rispettivamente 6.000 euro per i piani di azione per l'energia sostenibile, 10.400 euro per gli audit energetici sugli edifici e 57.872,76 euro per la riqualificazione energetica degli edifici per un totale di quasi 70 mila euro che verranno pertanto utilizzati in questi ambiti.

**PRESIDENTE:** dà la parola all'Assessore Chiara RAVERA per due comunicazioni.

**RAVERA Chiara:** la prima comunicazione riguarda il cantiere edile presente in Piazza Santarosa di proprietà Brunetti: è stato rimosso in mattinata e sono quindi stati rispettati i tempi che, come affermato in risposta ad una passata interrogazione, erano stati fissati nella fine dell'anno. La Giunta si era impegnata in tal senso ed ha rispetto l'impegno.

**GARAVENTA Silvia:** ringrazia per l'impegno ed è lieta di questa notizia.

**RAVERA Chiara:** informa poi che è pervenuto il parere negativo da parte della Soprintendenza in merito alla richiesta di demolizione del muro di Piazza Turletti. Ne dà pertanto lettura: *“Premesso che l'ambito di cui all'oggetto di proprietà comunale risulta sottoposto a tutela in forza e per gli effetti del combinato art. 10, comma 4, lett. g), del Decreto Legislativo 42/2004, in risposta all'istanza di parere dei lavori in oggetto trasmessa dalla S.V. con nota del 9.10.2014, recepita agli atti di questo ufficio con prot. n° 23025 del 15.10.2014, questa Soprintendenza esaminata la documentazione inviata ribadisce il parere negativo alla demolizione del muro di Piazza Turletti, secondo le motivazioni già espresse con nota del 5.10.1989 prot. n° 6981. Si coglie tuttavia l'occasione per esprimere l'apprezzamento di questa Soprintendenza per l'impegno assunto da Codesto Comune di procedere ad un progetto di riqualificazione della piazza al fine di valorizzare lo spazio urbano e la facciata del Teatro Milanollo, oggetto per altro di recente restauro. Si invita pertanto le SS.LL. ad indirizzarsi verso un progetto che preveda la riorganizzazione delle presenti zone di sosta. Auspicabile sarebbe la loro dislocazione altrove, l'eliminazione dell'eventuale gabiotto destinato a servizio igienico, la riqualificazione della pavimentazione in asfalto e di tutte le componenti di arredo urbano. Questo ufficio rimane a disposizione per valutare congiuntamente la soluzione progettuale proposta e trattiene agli atti la documentazione inviata. Firmato Soprintendente Luca Rinaldi e responsabile di istruttoria arch. Silvia Gazzola”*

**GARAVENTA Silvia:** ringrazia per l'impegno e la disponibilità ma si rammarica del parere negativo. Non lo condivide, soprattutto in considerazione del fatto che nel precedente parere il muro era

stato dichiarato di recente costruzione e privo di particolare pregio. Il Comune si vede però costretto ad accettare il parere.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere PORTERA Antonello.

PORTERA Antonello: desidera innanzitutto fare gli auguri di buone feste a tutti i consiglieri, gli assessori ed al pubblico presente. Porta all'attenzione una vicenda che è stata riportata di recente dai giornali pur non volendo innescare ulteriori nuove polemiche. Il Sindaco ha già infatti risposto sui giornali in merito alla sua visita alla sede di una forza politica presentatasi anche alle elezioni comunali. Senza entrare nel merito della scelta del Sindaco e senza volerla giudicare, desidera sottolineare però che personalmente, come capo gruppo di una forza politica presente in Consiglio comunale ed in città, avrebbe compiuto una scelta diversa. E' pur vero che si tratta di un gruppo saviglianese che ha tenuto un comportamento assolutamente rispettoso delle regole durante tutta la campagna elettorale, ed è anche vero che si tratta di una forza politica che è legittimata alle elezioni democratiche in Italia già da parecchio tempo. Tuttavia la simbologia, anche se in parte è stata smentita dal sig. Branca, gli slogan e la considerazione della prevalenza dell'uomo sull'uomo, anche soltanto per il fatto di essere nato in un posto piuttosto che in un altro, non lo trova compatibile con la storia del Paese.

SINDACO: come già ha scritto sui giornali la sua visita è stato un atto di cortesia verso un ex candidato Sindaco con il quale anche gli altri gruppi in competizione hanno discusso nel corso della campagna elettorale. Gli è sembrato un atto di cortesia e personalmente non ha ovviamente nulla da spartire con tale forza politica e con le ideologie che essa rappresenta.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere DE LIO Maurizio.

DE LIO Maurizio: esprime il suo disaccordo con il consigliere Portera in quanto ritiene che tutte le forze politiche facciano parte di quelle che sono le attività di tutti i giorni dei cittadini anche se la pensano in modo diverso.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere OCCELLI Maurizio.

OCCELLI Maurizio: aggiunge di essere stato anche lui presente in quell'occasione e di non aver riscontrato nulla di strano nella loro partecipazione all'inaugurazione.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 61**

**OGGETTO: DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE SIG. BUTTIERI MARCO - SURROGA**

L'anno **duemilaquattordici addì ventidue del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	CASASOLE Alberto	X	
4.	DE LIO Maurizio	X	
5.	ELLENA Margherita	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	FROSSASCO Alessandra	X	
8.	GANDOLFO Luciano	X	
9.	GARAVENTA Silvia	X	
10.	GRANDE Laura	X	
11.	GRINDATTO Luca		X
12.	OCCELLI Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	TESIO Paolo	X	
16.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## **OGGETTO: DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE SIG. BUTTIERI MARCO - SURROGA**

A relazione del Sindaco.

Premesso:

- il Consigliere Comunale Marco Buttieri, candidato Sindaco risultato non eletto, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale, con nota del 17.12.2014, n. prot. 28537;
- l'art. 38, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. dispone che: *“Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'articolo 141”*;
- l'art. 45 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. stabilisce che nel Consiglio Comunale il seggio che durante il quinquennio rimane vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;
- l'art. 73 comma 11 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. prevede che una volta determinato il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista o gruppo di liste collegate, sono in primo luogo proclamati eletti alla carica di consigliere i candidati alla carica di sindaco, non risultati eletti, collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio. In caso di collegamento di più liste al medesimo candidato alla carica di sindaco risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate. In caso di surroga di un consigliere comunale non eletto a Sindaco, risponde ai principi ispiratori della normativa vigente in materia di elezioni comunali l'attribuzione del seggio rimasto vacante al primo dei non eletti nella lista tra quelle collegate al candidato a sindaco eletto consigliere che - nella graduatoria dei quozienti per il riparto all'interno della coalizione - ha riportato il più alto tra i quozienti che non hanno dato luogo all'attribuzione dei seggi;
- gli artt. nn. 60, 63, 65, 66 dello stesso dettano norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità del Consigliere Comunale.

Ritenuto pertanto che nel caso di dimissioni di un consigliere candidato sindaco di più liste, la surroga debba avvenire nell'ambito della lista tra quelle collegate che presenta il più alto tra i quozienti che non hanno dato luogo alla attribuzione di seggi.

Visto il verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale trasmesso alla Segreteria Generale in data 10 giugno 2014, con il quale sono stati proclamati i candidati eletti a seguito della consultazione elettorale tenutasi l'8 giugno 2014 per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Considerato che in base alla graduatoria dei quozienti delle liste collegate al candidato Sindaco non eletto Marco Buttieri, la Lista “Progetto per Savigliano” è risultata essere la prima esclusa.

Vista la lettera prot. n° 28763 in data 18.12.2014 con la quale la sig.ra Brizio Federica ha rinunciato all'attribuzione del seggio in sostituzione del sig. Marco Buttieri, dimissionario.

Vista la lettera prot. n° 28767 in data 18.12.2014, con la quale il sig. Rubiolo Piergiorgio ha rinunciato all'attribuzione del seggio in sostituzione del sig. Marco Buttieri, dimissionario.

Considerato pertanto che il candidato con la cifra individuale maggiore è risultato essere il sig. Bonetto Claudio nato a Savigliano il 24.11.1964 al quale spetta l'attribuzione del Seggio in sostituzione del Sig. Marco Buttieri dimissionario.

Preso atto che i Consiglieri presenti in aula nulla hanno eccepito in merito alla convalida del Consigliere Sig. Claudio Bonetto.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di dare atto che il sig. Claudio Bonetto surroga nella carica di Consigliere Comunale il dimissionario Sig. Marco Buttieri;
2. di convalidare la nomina del Consigliere Sig. Claudio Bonetto dando atto che nei suoi confronti non sussistono motivi di ineleggibilità e di incompatibilità.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: informa il Consiglio Comunale che si procede all'esame della deliberazione in oggetto invertendo l'ordine del giorno inviato ai Consiglieri in modo da consentire al Consigliere subentrante di poter partecipare a pieno titolo alla discussione delle interpellanze e delle interrogazioni. Dà quindi la parola al Sindaco.

SINDACO: fa presente che il consigliere Marco Buttieri ha rassegnato le proprie dimissioni da consigliere comunale in quanto nominato in seno all'Azienda Territoriale per la Casa. Tale nomina risulta incompatibile con le funzioni di Consigliere comunale e pertanto il Consiglio deve prendere atto delle sue dimissioni e del subentro del sig. Bonetto Claudio. Ringrazia il consigliere uscente Marco Buttieri per il proficuo lavoro che è stato svolto insieme nel corso di questi mesi in particolare per quanto riguarda il Tavolo dell'occupazione. Chiede a Buttieri, nella sua nuova veste, di prestare la massima attenzione a Savigliano e la disponibilità a collaborare affinché il territorio saviglianese possa averne delle ricadute positive. Accoglie con favore il nuovo consigliere Claudio Bonetto, che già ha rivestito la carica in precedenti legislature e con il quale sempre ha avuto un ottimo rapporto, trasparente e collaborativo su tutte le problematiche che interessano i cittadini saviglianesi.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere DE LIO Maurizio.

DE LIO Maurizio: come nuovo capogruppo di "Siamo Savigliano" ringrazia il capogruppo uscente Marco Buttieri per il lavoro svolto fino ad oggi, augurandosi che continui anche dal di fuori a sostenere il gruppo. Desidera ringraziarlo per quanto operato sia in merito al Tavolo dell'occupazione, che sulla tematica degli alloggi di edilizia popolare: non bisogna infatti dimenticare che la Casa di Riposo Chianoc è stata salvaguardata anche grazie al suo intervento. Il progetto "Fruttinova" inoltre potrebbe portare nuovi posti di lavoro in Savigliano ed a tale progetto Marco Buttieri sta lavorando alacremente insieme ad altri ed all'inizio del prossimo anno vi saranno grosse novità in merito.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere FERRARO Rocco.

FERRARO Rocco: il suo gruppo desidera associarsi al saluto al Consigliere Marco Buttieri e si rammarica delle sue dimissioni in quanto costituiva un'energia importante all'interno del Consiglio comunale e cominciava ad abituarsi alla dialettica ed alle esperienze che portava in sede consiliare. Gli augura comunque un buon lavoro e si associa a quanto richiesto dal Sindaco sullo svolgere il suo nuovo incarico a favore per la città.

SINDACO: comunica che anche un altro saviglianese, il sig. Gino Garzino, farà parte dell'Azienda Territoriale per la Casa. Savigliano sarà quindi molto ben rappresentata nella nuova ATC che comprenderà oltre alla zona di Cuneo anche quella di Alessandria e Asti. Pertanto è più che mai importante avere all'interno di tale azienda due saviglianesi che lavoreranno per tutti ma con un'attenzione particolare al locale territorio.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere PORTERA Antonello.

PORTERA Antonello: desidera anch'egli salutare il consigliere Buttieri. Personalmente avrebbe fatto una scelta diversa, ma lo ha apprezzato in questo periodo in cui è stato suo compagno di opposizione. Auspica una collaborazione anche nelle nuove vesti.

PRESIDENTE: prima di porre in votazione la deliberazione desidera sottolineare la grande correttezza dimostrata dalla sig.ra Federica BRIZIO, prima esclusa, che ha scelto di non accettare sin da subito la nomina, così come ha fatto il sig. Rubiolo Piergiorgio, evitando un aggravio di lavoro. Pone quindi in votazione la deliberazione.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

17.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

18.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15

Votanti: 15

Voti favorevoli: 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

## DELIBERA

1. di dare atto che il sig. Claudio Bonetto surroga nella carica di Consigliere Comunale il dimissionario Sig. Marco Buttieri;
2. di convalidare la nomina del Consigliere Sig. Claudio Bonetto dando atto che nei suoi confronti non sussistono motivi di ineleggibilità e di incompatibilità.

Successivamente, con voti favorevoli 15 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Entra BONETTO Claudio (15 + 1) = 16

BONETTO Claudio: ringrazia il Consiglio Comunale per avergli permesso di sedere nuovamente tra i banchi dell'opposizione di questo Consiglio Comunale.

Desidera leggere un breve comunicato per sottolineare alcuni aspetti che hanno permesso il suo ingresso in aula. Legge pertanto il seguente documento:

*“Il gruppo “Progetto per Savigliano” entra in Consiglio Comunale in surroga al Consigliere Buttieri Marco che rassegna le sue dimissioni a seguito di rinomina nel Consiglio ATC.*

*Il Gruppo che era stato il primo escluso dal Consiglio nelle passate elezioni non ha mai interrotto la sua attività seguendo da vicino le vicissitudini politiche e non della città.*

*Siamo molto contenti di questa opportunità che ci viene data di rappresentare i nostri elettori all'interno del Consiglio Comunale.*

*Siamo altresì convinti, come da sempre detto anche in campagna elettorale, che l'amministrazione deve essere fatta da persone competenti, ognuna per il suo campo, in modo da creare sinergie ed opportunità ed intervenire a favore del cittadino in maniera puntuale ed attenta.*

*La nomina di Buttieri è per noi motivo di soddisfazione: il candidato Sindaco che abbiamo appoggiato va a ricoprire un ruolo importante, peraltro già svolto con competenza e genialità nei passati 4 anni: siamo convinti che sia la persona giusta al posto giusto perché capace e competente.*

*Per quanto riguarda il nostro rappresentante in Consiglio Comunale, abbiamo seguito come gruppo lo stesso ragionamento, facendo la scelta condivisa di indicare come nostro referente Bonetto Claudio.*

*I consiglieri Brizio Federica, prima rinunciataria, continuerà la sua esperienza in Commissione Edilizia, ruolo tecnico di nomina consiliare, dove avrà l'opportunità di mettere a disposizione la sua preparazione ed esperienza acquisita; Rubiolo Piergiorgio, di diritto secondo, rinuncia anch'esso poiché particolarmente impegnato nella sua attività imprenditoriale e commerciale, che in questo momento ne limiterebbe l'azione amministrativa con la dovuta concentrazione e dedizione.*

*In ogni caso entrambi, insieme al gruppo, proseguiranno il cammino intrapreso di attenzione alle esigenze e ai problemi della città e delle frazioni sostenendo il lavoro del consigliere.*

*E' forte in noi la convinzione che l'Amministrazione di una città non sia la corsa alle poltrone, ma deve essere un connubio di esperienza, competenza e trasparenza.*

*L'obiettivo del nostro gruppo è quello di cambiare rotta, di modificare la visione degli amministratori da parte dei cittadini: forse la nostra scelta risulterà un po' fuori dagli schemi ma noi vediamo in ciò che abbiamo deciso la continuazione dei nostri obiettivi e cioè la possibilità di andare verso un nuovo futuro in maniera indipendente ma sempre e solo a fianco della gente. """"*

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **09 GENNAIO 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **09 GENNAIO 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data **22 DICEMBRE 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

## INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

**PRESIDENTE:** informa che in seguito alle dimissioni del Consigliere Buttieri il gruppo "Siamo Savigliano" ha designato quale Capogruppo il sig. DE LIO Maurizio. Inoltre è già stato effettuato il riassetto delle Commissioni consiliari che verrà trasmesso via mail a tutti i consiglieri comunali.

Dà quindi la parola al Consigliere Gandolfo Luciano per la prima interrogazione ad oggetto: "Situazione del Rio Toirane"

ESCE TORTONE Osvaldo ( 16 – 1 ) = 15

**GANDOLFO Luciano:** desidera portare all'attenzione del Consiglio le problematiche relative al Rio Toirane anche se si tratta di un corso d'acqua minore ma che presenta diversi problemi. Legge pertanto la seguente interrogazione:

*“““Le paratie sul Rio Toirane, a monte del Martinetto, non permettono il deflusso delle acque nei momenti di piena in quanto il movimento meccanico le blocca ad un'altezza non sufficiente causato anche dal deposito di materiali sul fondo del Rio.*

*Dopo le paratie, il letto si restringe per l'insorgenza di arbusti e piccoli alberi che lo chiudono ad imbuto non permettendo perciò il deflusso dell'acqua. (vedere in Allegato le fotografie).*

*Nelle opere di pulizia del corso d'acqua, tempo fa, era stata distrutta una parte del canale sfioratore che regolava il flusso in casi di piena.*

*Ora, essendo danneggiato, lascia passare un quantitativo d'acqua che periodicamente allaga via Cavallotta.*

*Rio Toirane è il corso principale con una fauna ittica importante con pesci, uccelli etc.*

*Per questo motivo è indispensabile il passaggio permanente dell'acqua ma con la distruzione parziale dello sfioratore, il flusso costante non viene garantito con grande rischio per la Fauna.*

*Ciò premesso, interrogo il Sindaco o l'assessore competente per sollecitare un possibile intervento di ricostruzione delle murature divelte e la relativa copertura con lastre in pietra come era in origine; utilizzando questa modalità d'intervento, non verrà così rovinato il paesaggio con eventuali opere in cemento armato.*

*Chiederei inoltre, la pulizia sotto il ponte che attraversa via Cavallotta ed il corso d'acqua nella zona Martinetto dove l'alveo si restringe a poco più di un fosso.*

*Per permettere il regolare scorrimento delle acque e facendo in modo che non si creino più inondazioni in strada Cavallotta, bisognerebbe riportare l'alveo alla larghezza delle paratie.”””*

ENTRA TORTONE Osvaldo (15 + 1) = 16

**SINDACO:** desidera precisare alcune questioni relative al Rio Toirane, al Rio Pertusio e al Rio Arciretto, corsi d'acqua iscritti nel registro delle acque pubbliche da un Regio Decreto risalente al 1941, e in particolare alla bealera Toirane, che nasce in regione Cavallotta da vari fontanili e confluisce nel Maira nella zona di Via Consolata. La pulizia degli argini è a carico dei frontisti e dei coltivatori dei fondi confinanti: sono loro a dover provvedere alla manutenzione. Molto importante è poi il problema delle paratoie che danno la possibilità di passaggio dell'acqua per l'irrigazione dei

campi: la paratoia del Martinetto, cui si riferisce il Consigliere Gandolfo, non è di competenza comunale, né per la manutenzione né per il funzionamento ma compete ad un consorzio irriguo. Per la paratoia più a valle, che non è stata rovinata durante i lavori di pulizia ma dall'incuria degli anni, il Comune è intervenuto, nonostante non fosse di sua competenza, circa un anno e mezzo fa ripristinando con delle assi in legno il livello prima esistente. Tali assi sono state rubate dopo soli quindici giorni dal loro posizionamento e pertanto si è nuovamente tornati nella situazione iniziale. Nonostante i ripetuti inviti ai frontisti la bealera spesso non viene pulita e il Comune in due diverse occasioni, nel 2003 e nel 2008, ha cercato di trovare un accordo con i frontisti per fare un intervento di pulizia. Nell'anno in corso è stato pulito un altro tratto e si sta verificando la possibilità di altri interventi, ma non è così semplice: nel 2008, come sicuramente il consigliere Occelli rammenta, alcuni frontisti non hanno permesso l'ingresso delle draghe nei loro fondi. Si cercherà, attraverso l'emanazione di un'apposita ordinanza, di far sì che i frontisti rispettino le loro competenze anche in merito all'utilizzo delle acque per l'irrigazione. L'Amministrazione è a disposizione per trovare soluzioni che evitino gli spiacevoli inconvenienti verificatisi. Porta l'esempio di un intervento fatto in zona Cavallotta: il rifacimento di un ponticello ha consentito che quest'anno la bealera Morina abbia dato meno problemi rispetto agli anni precedenti nonostante la portata sia stata superiore. Ribadisce che la competenza del Comune è però solo quella di mettere d'accordo chi è tenuto a pulire gli argini; il personale dell'ufficio tecnico, attraverso specifici sopralluoghi, verifica la necessità della pulizia e invita i frontisti ad intervenire.

GANDOLFO Luciano: ringrazia il Sindaco e auspica l'emanazione di un'ordinanza che obblighi i proprietari alla pulizia dei tratti di competenza. Rimane però il problema dello sfioratore che nella situazione attuale permette un flusso d'acqua maggiore del dovuto e rischia nel periodo estivo di togliere tutta l'acqua sul Rio Toirane. Invita quindi ad intervenire per evitare possibili allagamenti come peraltro già avvenuto negli anni passati.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere DE LIO Maurizio per la seconda interrogazione ad oggetto: *"Possibili interventi per la riduzione delle tariffe dell'Asilo Nido comunale Peter Pan"*

.DE LIO Maurizio: legge la seguente interrogazione:

*""Sollecitato ripetutamente da molti cittadini che non hanno avuto accesso all'asilo nido comunale;*

*Considerato che l'Amministrazione comunale ha suddiviso le rette in base all'ISEE e al lavoro autonomo/misto e dipendente/parasubordinato;*

*Poiché ogni anno l'asilo comunale Peter Pan accoglie dai 60 ai 67 bambini suddivisi per età, ne consegue che riesce a soddisfare una percentuale variabile dal 9,3 all'11,9 %, sostanzialmente in linea con i dati nazionali (11,8%) ma ben lontani da quel 24,4% della Emilia Romagna;*

#### INTERROGA

*Il Sindaco e/o l'assessore competente per conoscere:*

- se, vista la crisi economica attuale ed il peso economico che grava sulle famiglie, l'Amministrazione comunale intende intraprendere provvedimenti per individuare economie su altri capitoli di spesa, che consentano di portare le tariffe a livelli più sostenibili;*
- se, pensa in futuro di potenziare/migliorare il servizio che dovrebbe essere tra le priorità di una Amministrazione comunale. ""*

ENTRA PAONNE Marco

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore FOLCO Maria Silvana.

FOLCO Maria Silvana: ringrazia il consigliere De Lio: quanto afferma è in linea con le idee dell'Amministrazione in carica che ha scelto, come si vedrà nel bilancio, di non penalizzare, nonostante il difficile momento economico per il Comune, alcun servizio, tenendo in particolare conto i servizi alla persona ed i servizi alla prima infanzia. Rispetto alla percentuale di copertura il consigliere ha citato i posti dell'Asilo Nido comunale che sono effettivamente 60/67: il Comune è però convenzionato con l'Oasi Giovani che possiede un micro nido ospitante 20 bambini, un baby



parking con 25 posti, di cui fruiscono probabilmente circa una cinquantina di bambini essendo un servizio orario, ed il "Micronido Merlinò" che ha 14 posti. Senza contare la variazione del baby parking, i posti bambino asilo nido nella Città di Savigliano sono quindi 119 su una popolazione, da 0 ai 3 anni, di 578 minori per cui la percentuale locale è di 20,70. Personalmente si è stupita nel verificare di essere così vicini, come percentuale, alla Regione Emilia Romagna che, come tutti sanno, ha asili nido ed asili che sono un'eccellenza a livello mondiale, studiati dai pedagogisti di tutto il mondo. Prosegue precisando che Savigliano non ha in questo momento lista di attesa, cioè tutte le domande sono soddisfatte. Da due anni non vi è più lista d'attesa: ciò è dovuto alla crisi economica perché molte mamme non hanno lavoro e quindi vi è meno domanda al nido. Pertanto tutti i posti disponibili vengono coperti, ma non vi è lista d'attesa. In caso di contrazione di posti hanno la precedenza i bimbi che hanno entrambi i genitori che lavorano. Circa le rette, l'Amministrazione ha rette diversificate in base all'ISEE anche perché la scelta fatta dalla Giunta rispetto ai servizi è che siano di qualità e accessibili a tutti e ciò è possibile attraverso la differenziazione delle rette. Secondo un'indagine di Cittadinanza Attiva, in Italia, solo 19 sono i Comuni che hanno rette diversificate in base alle possibilità economiche dei cittadini per l'accesso al nido. Come richiesto dal consigliere De Lio, sarebbe anche un suo desiderio poter diminuire le rette ma un altro indicatore per i servizi locali è la loro sostenibilità: il servizio nido copre, con la contribuzione degli utenti, il 38% del costo mentre la restante parte è a carico del Comune. Precisa che da tre anni le rette non subiscono variazioni e data l'attuale crisi è già difficile sostenere l'esistenza del servizio ed è impossibile ridurre le rette. Le rette dell'asilo nido pesano sicuramente sul bilancio familiare ma occuparsi di bambini dagli 0 ai 3 anni è un servizio difficile che ha un costo pesante che non è però paragonabile al costo di un servizio di babysitteraggio o con il pasto a casa. Sulla richiesta del consigliere di potenziare il servizio, tenendo conto anche del fatto che con i 119 posti disponibili si coprono tutte le richieste, risponde che per il Comune, in questo momento, è impossibile in quanto non può essere aumentata la pianta organica, e non si possono neppure sostituire le persone collocate in pensione. Auspica che la crisi economica finisca e che per ciò sia possibile alle giovani donne trovare lavoro aumentando in tal modo la richiesta di servizio asilo nido e che quest'ultimo, come è stato già più volte proposto, diventi parte del servizio educativo nazionale in quanto svolge azione di assistenza e di educazione. Da più parti si richiede infatti che il nido rientri come le scuole materne, anch'esse non obbligatorie, nel sistema educativo nazionale. In questo modo si potrà incidere sicuramente anche sulle rette.

ENTRA GRINDATTO Luca (16 + 1) = 17

DE LIO Maurizio: concorda con l'Assessore quando parla di servizi di qualità soprattutto per quelli che si rivolgono a bimbi molto piccoli. Per questo motivo non ha parlato nella sua interrogazione né di baby parking né di micronidi anche se auspica che l'Amministrazione, negli anni passati, abbia prestato la massima attenzione alla qualità del servizio offerto da queste strutture. Ritiene infatti che prima di autorizzare l'affidamento ad esse di bambini l'Amministrazione abbia il compito di controllare che oltre ai vari permessi ed autorizzazioni siano dotate anche di personale qualificato così come quello che opera nel servizio pubblico.

Ha letto sul Sole 24ore del 26 novembre scorso che la Città di Lecco ha l'asilo nido più caro d'Italia: dai dati in suo possesso sono le rette applicate a Savigliano ad essere le più elevate anche paragonate a quelle degli asili nido dei Comuni della provincia di Cuneo. Chiede spiegazioni in merito sottolineando che ad esempio Cuneo applica una retta di € 480,00 per la fascia di reddito più alta. Chiede pertanto di modulare le rette in modo da abbassare le più alte così da incentivare la richiesta di utilizzo del servizio.

FOLCO Maria Silvana: afferma che Savigliano non ha rette più care rispetto a Lecco o a Cuneo, ma come già ha avuto modo di spiegare applica tariffe differenziate. Il Comune di Cuneo è una delle dieci città in cui il servizio di Asilo Nido è il più caro, Saluzzo invece ha una retta lievemente più bassa ma una minore differenziazione, cioè tutti pagano tanto. Abbasserebbe volentieri le rette se ve ne fosse la possibilità, ma si è deciso, come per tutti gli altri servizi, per una questione di accessibilità al servizio, di far pagare di più chi può pagare e meno quelli che non lo possono fare. La maggior parte degli utenti saviglianesi pagano le rette più alte.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere GARAVENTA Silvia per l'interpellanza ad oggetto: "Motivazioni della promozione dell'album figurine sportive saviglianesi".

GARAVENTA Silvia: presenta la seguente interpellanza, precisando che il costo per ogni pacchetto di figurine è pari a 0,70 centesimi di euro. Chiede se il Comune può trarre vantaggio da questa operazione, cercando di ottenere dalla ditta delle attrezzature sportive. Ritiene infatti che il Comune, per promuovere un'iniziativa privata, abbia impiegato delle risorse non tanto di tipo economico quanto di tempo perchè un'impiegata comunale si è occupata della questione intrattenendo i rapporti con la ditta e vi è stata poi una riunione tenutasi nei locali del Comune. Legge quindi la seguente interrogazione:

*“”In questi giorni è apparso nelle edicole l'album di figurine dedicato alle squadre sportive saviglianesi. L'iniziativa è sicuramente molto simpatica e particolare; tuttavia lo sforzo economico che le famiglie dovranno sostenere per comprare le suddette figurine e lo sforzo "diplomatico" di altre (magari in difficoltà economiche) per arginare le richieste dei ragazzi ci lascia qualche perplessità.*

*Perciò vorremmo sapere quali siano state le ragioni che hanno indotto il Comune di Savigliano a promuovere in modo significativo questa iniziativa che al momento ci risulta essere propria di una impresa privata.*

*Vorremmo in particolare sapere se, magari in qualche misura percentuale, il Comune ne possa trarre almeno un vantaggio economico o viceversa un vantaggio di altro tipo.””*

GOSIO Massimiliano: l'album delle figurine nasce, come idea, nel 2010, anno in cui viene promosso sul territorio di Savigliano. Dopo l'esperienza di quell'anno vi è stata una sospensione per scelta dell'editrice FUTPRINT per motivazioni che non conosce. Quest'anno la ditta ha riproposto l'iniziativa che come Amministrazione si è accettato volentieri, anche come doveroso omaggio al mondo sportivo saviglianese. Nei due volumi, rispettivamente composti da 533 figurine e da 532 figurine, non è peraltro rappresentato l'intero mondo sportivo locale, per il quale sarebbero stati necessari forse tre o addirittura quattro volumi. Aderire all'iniziativa è sembrato quindi un doveroso omaggio a questo nutrito settore. Precisa che il Comune di Savigliano non ha impiegato risorse economiche perché l'iniziativa è a costo zero: le mail cui la consigliere si riferisce sono relative al materiale che il Comune ha inviato alla ditta per le pagine istituzionali, vale a dire la pagina di saluto istituzionale e le due pagine di illustrazione delle bellezze di Savigliano e di quanto di interessante presenta non solo dal punto di vista sportivo, e delle persone che si dedicano all'attività sportiva e all'impiantistica. Per evitare eventuali costi, la grafica delle pagine istituzionali è stata da lui fatta personalmente a costo zero, ma lo sarebbe stata comunque ed è sembrato interessante anche come promozione in generale della città di Savigliano. Precisa poi che anche per le associazioni sportive dilettantistiche il costo dell'iniziativa è pari a zero, anzi addirittura ne traggono un vantaggio perché le fotografie scattate rimangono di proprietà delle società sportive e possono farne l'utilizzo abituale con un risparmio complessivo di parecchie centinaia di euro in scatti fotografici fatti durante la stagione. Inoltre le associazioni sportive che lo desideravano, avevano la possibilità di vendere degli spazi di tipo inserzionistico pubblicitario ai loro sponsor o ad eventuali aziende, ricavandone così un sostegno per le loro attività. Anche sulle edicole vi è stata una ricaduta economica in quanto a tutte le edicole saviglianesi è stato proposto di mettere in vendita l'album delle figurine: sei di esse hanno aderito all'iniziativa. E' d'accordo sul fatto che può esserci una spesa per le famiglie, ma è anche vero che andando sul sito della FUTPRINT vi è la possibilità di acquistare direttamente la pubblicazione già completa al costo di € 29,00 che costituisce comunque una spesa complessivamente inferiore rispetto all'acquisto delle singole figurine per la raccolta. Tutti in varia misura negli anni hanno fatto collezione di figurine che è, a suo avviso, una iniziativa simpatica e divertente. Comporta, certo, un peso economico sulle famiglie, ma nessuno obbliga all'acquisto, non è stata fatta una promozione e non è una tassa: spetta alle famiglie gestire da un punto di vista educativo ed economico le richieste dei figli. I vantaggi economici per il Comune sono da escludersi anche se la proposta fatta dal consigliere è certamente suggestiva: l'impegno economico è però totalmente a carico dell'editrice ed è sicuramente molto elevato. Ha avuto modo di seguire i lavori e di capire quanto staff è necessario: la produzione è spesso a perdere perché gli invenduti tornano indietro come reso. Non è pensabile quindi che si possa avanzare alla ditta una simile richiesta. La sua speranza è che l'iniziativa diventi una tradizione che dura negli anni e che si accresca ulteriormente come vetrina per il movimento sportivo saviglianese; in questo caso allora si potrebbe contrattare con la FUTPRINT per ottenere un aiuto. In questo primo anno ritiene sia prematuro.

GARAVENTA Silvia: ringrazia l'Assessore per la risposta e lo invita ad insistere su quest'ultima richiesta cercando di conoscere quale è il reale guadagno dell'azienda da questa iniziativa, visto che il costo delle figurine non è così esiguo e che per riuscire a comporre un album da cinquecento figurine è necessario acquistarne migliaia di pacchetti.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere PORTERA Antonello per l'interrogazione ad oggetto: *"Compensazioni per proprietari zone alluvionate"*

PORTERA Antonello: legge la seguente interrogazione:

*""Nella riunione di questo Consiglio Comunale del 12 novembre scorso si modificava il piano regolatore per la parte a sud della città, al fine di rendere possibile la realizzazione di una barriera protettiva della città per la eventualità di esondazioni particolarmente rilevanti del Maira e del Mellea.*

*In tale occasione si prendeva atto da parte dei consiglieri e della Giunta che alcuni terreni e fabbricati sarebbero rimasti maggiormente esposti ad inondazione, a beneficio di tutta l'area del centro città. In linea di massima si è rilevata da più parti l'esigenza di prevedere compensazioni e forme di salvaguardia a favore di questi immobili.*

*Riteniamo che la penalizzazione degli stessi possa presentare una duplice valenza:*

*1) da una parte l'eventualità di una effettiva inondazione più massiccia a causa della presenza della realizzanda barriera può comportare maggiori danni, nella specifica occasione, per detti immobili: al riguardo appare opportuno prevedere la costituzione di un fondo, o altra forma di provvidenza, per ristorare i proprietari nell'ipotesi che si verifichi questa eventualità;*

*2) dall'altra parte è innegabile che pur in assenza di esondazioni, il maggiore rischio derivante dalla presenza dell'opera di protezione del centro-città, penalizza il valore commerciale degli immobili "ante barriera". In sostanza la perdita di valore di queste aree e di questi fabbricati (concentrata su pochi immobili) va teoricamente a creare un corrispondente vantaggio, benchè economicamente impercettibile, su molte proprietà in città. Appare equo quindi che la comunità si faccia carico di questo sacrificio economico.*

*Tecnicamente questo depauperamento non appare indennizzabile ai sensi dell'art. 42 della Costituzione, ma comunque al momento di una modifica così rilevante del piano regolatore esso non può essere trascurato dalla autorità amministrativa e va considerato quanto meno per favorire per altri versi un recupero della appetibilità dei beni.*

*Si chiede quindi di sapere*

*quanto al punto 1) se l'Amministrazione intenda procedere alla costituzione di un fondo di salvaguardia o ad altra precauzione in previsione di eventuali danni derivanti ai detti immobili in caso di inondazione favorita dall'opera che sarà realizzata.*

*quanto al punto 2) se l'Amministrazione intenda favorire il recupero della appetibilità commerciale di questi beni in particolare mediante la completa esenzione o la massima riduzione consentita dei tributi comunali e mediante una particolare attenzione nel promuovere in loco l'intensificazione di servizi pubblici secondo le esigenze maggiormente espresse dai proprietari""*

Ritiene che sul tema trattato dall'interrogazione si sia tutti abbastanza d'accordo compatibilmente con la fattibilità delle cose. Pensa pertanto sia utile cominciare già a ragionarci per essere pronti.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: per entrare nel merito dell'interrogazione deve partire da lontano da quando con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001 sono stati approvati i Piani di Assetto Idrogeologico che hanno preso in esame tutte le aste dei fiumi per la difesa idrogeologica del territorio. In un secondo tempo, da parte dell'AIPO, Autorità Interregionale per il Fiume Po, è

stato approvato il Piano Stralcio Fasce Fluviali relativo al fiume Po ed ai suoi affluenti. In un primo momento per il territorio di Savigliano era stato inserito nello studio solo il Torrente Maira, ma come il consiglio comunale bene ricorderà, vi è stata una battaglia per far inserire anche il Mellea, sub affluente del Po che si immette nel Maira nei pressi del comune di Cavallermaggiore.

Il compito dell'Amministrazione comunale è stato poi quello di calare questi due studi, fatti da altri organismi, sul proprio territorio e pertanto nel 2005 il Piano Regolatore Generale è stato oggetto di una variante in cui sono state riportate nel documento urbanistico programmatico le previsioni del PAI e del Piano Stralcio. Tale variante ha fatto sì che già da allora per alcuni vi siano stati degli svantaggi in quanto talune zone sono diventate inedificabili mentre per altre sono state poste delle limitazioni. Ad esempio chi aveva della cubatura disponibile su proprietà vicino al Maira o al Mellea non ha più potuto ottenere delle autorizzazioni. Lo stesso discorso vale per i terreni collocati all'esterno della città, in particolare nella zona a sud i quali, già allora, erano stati inseriti in fascia 3. Pertanto gli interventi in tali aree sono soggetti a precise norme e si può costruire solo a determinate condizioni. Il Piano Stralcio ha individuato anche le fasce di intervento tra cui le RME – Zone a rischio molto elevato – e le zone B di progetto: in base a tali definizioni vengono indicate le opere di protezione da realizzare e vengono previsti specifici finanziamenti. Precisa che i fiumi non sono di proprietà dei Comuni, ma della Regione che attraverso l'organo tecnico dell'AIPO decide gli interventi da realizzare. Ribadisce che l'unico compito che spetta ad un'amministrazione comunale è quello di riportare sul proprio territorio le fasce individuate dal Piano Stralcio. Il Comune di Savigliano ha però voluto partecipare attivamente alla progettazione dei lavori da realizzarsi sul proprio territorio. Le barriere che verranno realizzate nella zona sud del territorio comunale non creeranno un lago ma consentiranno solamente all'acqua che fuoriesce in caso di esondazione di ritornare in alveo. Si tratta di zone individuate dal piano stralcio come aree di laminazione e i lavori previsti hanno il solo compito di far rientrare in alveo l'acqua che fuoriesce in caso di piena e di suddividere tra loro il fiume Maira e il torrente Varaita che in quel tratto corrono paralleli e vicini. Essendo però l'argomento molto complesso ed articolato è disponibile a convocare una seduta di Commissione nel corso della quale entrare maggiormente nei dettagli in quanto le questioni tecniche sono molte ed è necessario esaminarle a fondo.

Per quanto riguarda la prima richiesta dell'interrogazione sulla costituzione di un fondo ritiene che non sia necessario. Se vi saranno delle esondazioni occorrerà dichiarare lo stato di calamità naturale, come fatto in passato per altre zone della città e sarà la Regione Piemonte ad indennizzare e rimborsare gli eventuali danni, come successo per l'esondazione avvenuta nel 2009. Per quanto riguarda poi la seconda richiesta, ribadisce che con gli interventi in programma non c'è qualcuno che risulta più penalizzato di altri. Nel momento stesso in cui le fasce fluviali sono state riportate sul piano regolatore chi più chi meno ha avuto dei problemi, ma questo succede con qualsiasi variante al piano regolatore, sia che riguardi la costruzione di una strada piuttosto che la costruzione di una casa che magari copre la visuale ad una già esistente. Ogni variante ad un Piano Regolatore può causare disagi o problemi.

Ribadisce che il Comune di Savigliano avrebbe avuto solamente il compito di calare sul proprio piano regolatore le previsioni del PAI e del Piano Stralcio Fasce Fluviali, ma ha preferito partecipare direttamente alla progettazione e realizzazione delle opere di difesa del proprio territorio. L'ultima variante del Piano Regolatore, approvata nella scorsa seduta consiliare, ha fatto proprio il nuovo percorso dell'intervento dopo le modifiche apportate a seguito delle osservazioni pervenute dai vari proprietari dei terreni. Si è cercato il più possibile di rispettare i confini naturali delle proprietà e solo per una parte marginale di terreni sono previsti degli espropri che verranno successivamente quantificati. Informa che entro la fine dell'anno partirà l'appalto per il 3° lotto di lavori sul Mellea e ad inizio del nuovo anno verrà pubblicato anche il bando per l'appalto dell'ultimo lotto dei lavori sul Maira. Ribadisce la disponibilità a discutere e illustrare l'argomento in Commissione

PORTERA Antonello: ringrazia il Sindaco per l'esposizione e per la piccola finestra, che lascia aperta e che invita a non chiudere, di parlarne in Commissione. Ritiene che non si tratti di una qualunque variante al Piano Regolatore bensì di un intervento politicamente deciso che crea ad alcuni dei vantaggi, anche se non vengono avvertiti, e ad altri crea dei danni. Pertanto, con le opportune cautele e tenendo conto di tutti questi aspetti, è il caso di approfondire l'argomento in Commissione per individuare una soluzione adeguata.

SINDACO: ribadisce la propria disponibilità a parlarne in Commissione. Precisa che la realizzazione dei lavori non farà sì che alcune zone vengano allagate ed altre no, ma si tratta di un

intervento in un'area che già oggi, prima ancora della realizzazione dei lavori, è a rischio esondazione: infatti in caso di piena il primo luogo in cui l'acqua fuoriesce è proprio nella zona di Suniglia, a Porte Rosse, fuoriesce a livello di laminazione e le abitazioni esistenti non hanno mai subito allagamenti. La costruzione dei muraglioni, alti un metro e venti, consentirà solamente il convogliamento dell'acqua in alveo secondo quanto previsto dal Piano stralcio che, ribadisce, è uno studio fatto sul fiume Po, dalla sorgente sino alla foce. E' uno studio complesso che ha considerato il corso di tutti gli affluenti metro per metro, calcolando livelli e altezze. L'intervento previsto sul Maira non prevede la creazione di un lago ma consente alle aree ivi esistenti di non subire ulteriori danni se non quelli che già oggi subiscono in caso di esondazione. Le zone a sud già oggi hanno dei vincoli particolari. Precisa che si stanno comunque facendo ragionamenti su previsioni di piene duecentennali e ritiene veramente che sia opportuno discuterne in Commissione.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere DE LIO Maurizio per l'interrogazione relativa a "Spese per la partecipazione all'Associazione Le Terre dei Savoia".

ESCONO SINDACO e FROSSASCO Alessandra (17 – 2) = 15

DE LIO Maurizio: legge la seguente interrogazione:

*“Visto: che nelle passate settimane, nel giro di pochi giorni, Il quotidiano "La Stampa" prima nella pagina nazionale e poi in quella locale parla del degrado del Castello di Racconigi.*

*Considerato: che la gestione del Castello è affidata a "Le Terre dei Savoia" di cui il nostro Comune fa parte ed è uno dei sei presidi-poli principali,*

#### INTERROGA

*Il Sindaco e/o l'assessore competente per conoscere:*

- *quanto spende l'Amministrazione per fare parte di questa Associazione, che ha anche una sede nella "Pretura vecchia",*
- *quali vantaggi trae la nostra città dall'essere associata a "Le terre dei Savoia".*

*Infine*

#### CHIEDE

*Se nel campo del turismo siano necessarie L'Ente Manifestazioni, la Pro Loco e Le Terre dei Savoia, perché tra spese e ricavi sembra che il Comune sia in passivo.”*

PRESIDENTE. dà la parola all'Assessore Chiara RAVERA.

ENTRA SINDACO (15 + 1) = 16  
ESCE OCCELLI Maurizio (16 – 1) = 15

RAVERA Chiara: ritiene necessario chiarire alcuni aspetti riscontrando un po' di confusione all'interno dell'interrogazione del Consigliere De Lio che le dà anche l'opportunità di illustrare il progetto di "Officina Aromataria" di cui già si è letto sui settimanali locali, e del polo saviglianese legato al progetto. L'interrogazione parte da due premesse che non sono strettamente collegate al resto dell'interrogazione: in prima battuta parla del degrado del castello di Racconigi che è gestito da Terre dei Savoia e pare di leggere tra le righe - visto che viene in seguito richiesto quali vantaggi trae l'Amministrazione dalla partecipazione alla Società "Le Terre dei Savoia - che le "Terre di Savoia" gestiscono il Castello di Racconigi che è in stato di degrado traendo quindi la conclusione che la loro azione è praticamente fallimentare e si chiede cosa ci fa il Comune di Savigliano in tale associazione. Le preme quindi chiarire alcuni aspetti perché non si incorra in futuro in simili errori. Il degrado del castello di Racconigi è innegabile soprattutto per quanto riguarda la manutenzione del parco. La minore attività di valorizzazione e la scarsa attenzione rispetto al passato è legata, in primo luogo, a scelte politiche che hanno visto primeggiare, tra le residenze sabaude, la Reggia di Venaria Reale ma anche ai tanti tagli ai finanziamenti che hanno colpito il castello di Racconigi così come molte altre residenze di proprietà dello Stato. Ricorda

infatti che il castello è di proprietà dello Stato ovvero del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Per quanto riguarda la gestione ricorda che la struttura non è più gestita da "Terre dei Savoia" dal novembre 2011: la Giunta Regionale Cota, con Assessore alla cultura Coppola, ha fatto la scelta politica di cancellare la convenzione per la gestione del castello e l'Associazione "Le Terre dei Savoia" non venne neppure interpellata in merito ma subì la decisione. In passato "Terre dei Savoia" aveva cercato di collaborare e di rendere partecipe il Ministero per i Beni Culturali alla gestione dell'immobile, tant'è vero che era entrato a far parte del consiglio di amministrazione dell'Associazione il direttore regionale dr. Turetta, proprio per avere una maggiore sinergia nelle attività previste. Nel 2010 il parco del Castello ebbe un riconoscimento importante, quello di parco più bello d'Italia e in quell'epoca si è sfiorata la cifra dei 200 mila visitatori. Non vuole dare merito di questo successo a Terre dei Savoia, ma effettivamente i risultati allora erano proficui, grazie anche alla sinergia con il Ministero per i beni e le attività culturali. E' iniziato poi un lento declino che auspica termini presto e si possano risollevarne le sorti dell'immobile.

ENTRANO FROSSASCO Alessandra e OCCELLI Maurizio (15 + 2) = 17

Per quanto riguarda il merito dell'interrogazione e su quanto spende l'Amministrazione per far parte dell'Associazione, precisa che Terre dei Savoia prevede una quota associativa differenziata a seconda delle dimensioni dei Comuni aderenti e per Savigliano tale quota è pari a 8.000 euro annui. Far parte dell'Associazione "Le Terre dei Savoia" significa entrare in una programmazione culturale, turistica e di promozione di rete, di territorio, che è fondamentale per Comuni come Savigliano. Capisce bene il consigliere che Savigliano non può promuoversi a livello turistico da solo, non esistono le premesse per poterlo fare in modo efficace e l'unico sistema è una promozione di territorio insieme ad altri Comuni. Di questo si occupa "Terre dei Savoia": della promozione in modo efficace del territorio del comune di Savigliano come degli altri che ne fanno parte attraverso i più disparati modi tra i quali anche l'acquisto di spazi pubblicitari che il Comune non potrebbe assolutamente permettersi. E' evidente che un territorio per attirare turisti deve promuoversi anche all'estero sulle riviste di settore. "Terre dei Savoia" collabora inoltre con appoggi e prestito di materiali per varie manifestazioni tra le quali ad esempio "Mirabilia" nel cui circuito il Comune di Savigliano è entrato a far parte grazie alla sua adesione all'Associazione e che il prossimo anno coinvolgerà anche il Comune di Saluzzo. Cita poi altre manifestazioni realizzate con la collaborazione di Terre dei Savoia da quelle legate al Giro d'Italia, a Quintessenza, alla Festa del Pane. Inoltre sottolinea che ciò che è più importante è il fatto che Terre dei Savoia ha una grande capacità di progettazione ed ha saputo, in questi anni, attrarre molte risorse a valere sui fondi europei. Ciò non sarebbe possibile, soprattutto a livello culturale e turistico, per un singolo Comune, perché per ottenere tali finanziamenti è necessaria una sostanziosa rete di interlocutori sul territorio. Negli ultimi tre anni l'ente ha ottenuto per il territorio finanziamenti pari a circa 5 milioni di euro. A tal proposito illustra il progetto di "Officina Aromataria" che riguarda non solo Savigliano, ma anche Racconigi, Lagnasco, Benevagienna e Costigliole d'Asti. Si tratta di un progetto molto articolato che si propone di recuperare tutte le identità territoriali legate al tema delle erbe e delle spezie ed in cui Savigliano avrà un ruolo centrale vista la presenza dell'Università di Tecniche Erboristiche che è stata coinvolta come supporto scientifico al progetto e anche per la ricerca delle impronte identitarie, di cui parlerà in modo più approfondito in Commissione Cultura. Inoltre la Manifestazione cittadina "Quintessenza" è legata proprio alle tematiche indicate e pertanto la scelta della città di Savigliano non è stata casuale. Il progetto finanziato all'Associazione "Le Terre dei Savoia" porterà un investimento sulla città di circa 250 mila euro e consentirà di realizzare a Savigliano il cosiddetto "polo tecno-sensoriale" vale a dire un percorso museale non tradizionale, che si avvale delle tecnologie più innovative a livello museale, con allestimenti di tipo esperienziale che accompagnerà il visitatore alla scoperta della storia dei profumi e delle tecnologie collegate, per arrivare poi a laboratori pratici seguiti da esperti per creare ognuno la propria essenza. Tale polo sarà unico in Italia ed avrà un collegamento con la città di Venezia, in particolare con il Palazzo Mocenigo, dove l'attenzione sarà invece maggiormente puntata sulla storia del profumo mentre a Savigliano più sulle tecnologie applicate alle assenze, alle erbe e alle spezie. Vi sarà altresì l'esposizione di opere d'arte contemporanea di artisti affermati a livello internazionale che reinterpreteranno il tema del benessere legato alle proprietà delle erbe e delle essenze. Circa la richiesta finale contenuta nell'interrogazione precisa che nessuno dei tre organismi citati è in passivo: l'Associazione "Le Terre dei Savoia" non è in passivo ma in leggero attivo e per quanto a sua conoscenza né l'Ente Manifestazioni né la Pro-LoCo sono in passivo. Per quanto attiene le competenze ritiene che siano diverse per tutti e tre gli

organismi pur riguardando in senso lato il turismo. L'Ente Manifestazioni e la Pro Loco si occupano più di una promozione turistica e di organizzazione delle manifestazioni a livello locale, mentre "Terre dei Savoia" si occupa di una promozione turistica della città di Savigliano all'interno di un contesto territoriale più ampio. Precisa poi che la Pro Loco e l'Ente Manifestazioni sono enti privati e non comunali.

DE LIO Maurizio: desidera sottolineare che se nella sua interrogazione ha fatto degli errori, l'Assessore, dal canto suo, è incorsa in altrettanti errori. Innanzitutto nell'interrogazione non ha chiesto di parlare di profumi e di essenze: gli assessori hanno l'abitudine, nelle risposte alle varie interrogazioni, di fare pubblicità ai loro progetti e questo lo indispette. Le sue richieste erano altre e il suo errore è stato probabilmente di aver accorpato in un'unica interrogazione troppe tematiche: la prossima volta si comporterà diversamente. L'Assessore non ha risposto in merito alla sede dell'Associazione "Le Terre dei Savoia" ed ai costi relativi e neppure ha risposto o meglio chiede ora se la "Bottega reale" fa parte del Castello di Racconigi e quindi se è gestita o meno da "Le Terre dei Savoia". In merito poi alla Pro Loco suggerisce, visto che ne esistono diverse nelle varie frazioni saviglianesi, di crearne una unica, mettendo insieme le varie realtà ottenendo delle sinergie importanti. Se in futuro farà degli errori, accetterà di essere redarguito, ma dal canto suo richiama l'Assessore sul fatto di aver esposto argomenti non richiesti nella sua interrogazione.

RAVERA Chiara: è dispiaciuta che il consigliere De Lio si sia risentito. Non era sua intenzione redarguirlo, ma semplicemente ha voluto chiarire come effettivamente stanno le cose. Prende atto delle nuove richieste avanzate dal consigliere De Lio, non contenute nel testo dell'interrogazione, nella quale non si chiedeva il costo della sede di "Terre dei Savoia". È emersa un'ulteriore confusione tra la questione di "Bottega Reale" e la gestione del Castello. La gestione del Castello non è più di competenza dell'Associazione "Le Terre dei Savoia" che però affitta alcuni locali all'interno della struttura, diverso è gestire il Castello per quel che riguarda le visite e le attività collegate, dall'aver in affitto uno o più locali da utilizzare come uno dei presidi dell'Associazione.

SINDACO: interviene precisando che, nell'attuale contesto, se una Città vuole investire nel turismo non può fare a meno del territorio. "Terre dei Savoia" costituisce oggi una grande opportunità che le Amministrazioni locali hanno a disposizione per la promozione del proprio territorio. Come già detto dall'Assessore Ravera è necessario investire in questo settore e "Terre dei Savoia" ha una grande capacità nel reperire fondi europei cui bisogna assolutamente attingere attraverso tale contributo. Non è pensabile che ogni Comune, faccia promozione per conto proprio altrimenti non si va da nessuna parte. Per quanto riguarda le Pro Loco accoglie favorevolmente quanto suggerito dal consigliere De Lio: l'Amministrazione sta proprio lavorando in tale direzione attraverso contatti sia con la Pro loco di Levaldigi che con le altre Pro-Loco frazionali, ma non è un lavoro facile perché ognuna vuole mantenere la propria autonomia. Bisogna portare avanti un ragionamento non per limitarne l'autonomia ma per consentire che alcuni servizi possano essere svolti insieme. Ovviamente è necessario del tempo.

ESCE FOLCO Maria Silvana

RAVERA Chiara: desidera in conclusione aggiungere, che il consigliere non ha esplicitamente chiesto del polo che verrà creato a Savigliano per il progetto "Officina Aromataria", ma se vuole conoscere i vantaggi che la Città trae dalla partecipazione a "Terre dei Savoia", non può esimersi dal dire che solo grazie ai finanziamenti ottenuti dall'Associazione si può realizzare questo progetto che, ripete, è molto articolato e che si dichiara disponibile a presentare in dettaglio in sede di Commissione Cultura. L'indubbio vantaggio è quindi l'investimento di 250.000 euro sulla Città di Savigliano.

DE LIO Maurizio: ringrazia il Sindaco che nel suo breve intervento ha chiarito alcune questioni e informa l'Assessore di essere lieto che la Città di Savigliano possa usufruire del finanziamento.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere PORTERA Antonello per l'ultima interpellanza ad oggetto: "Interpellanza sul contratto CSEA – Aimeri Ambiente s.r.l. – pulizia della città"

PORTERA Antonello: legge la seguente l'interpellanza precisando che il senso della stessa è in pratica non è più il dialogo con la Società, ma la pretesa del rispetto delle condizioni contrattuali. Nel corso della sua interpellanza ha fatto riferimento ad alcune vicende che forse fanno venir meno le esigenze di comprensione cui ha accennato.

*“”Appare sempre più diffusa l'insoddisfazione da parte dei saviglianesi per le modalità con cui viene curata la pulizia della città; tale insoddisfazione ci è stata ripetutamente segnalata da parecchi cittadini i quali rilevano accumuli di sporcizie e modalità sbrigative di intervento da parte della società appaltatrice Aimeri Ambiente srl.*

*Siamo a conoscenza del fatto che la società appaltatrice Aimeri Ambiente srl ha difficoltà economiche legate anche ai ritardi di pagamenti di enti pubblici in diverse parti d'Italia: ciò indurrebbe ad un atteggiamento "comprensivo" nei suoi confronti. Tuttavia, le notizie che a livello giornalistico sul territorio nazionale riguardano la società appaltatrice Aimeri Ambiente srl, sono tutt'altro che rassicuranti, viste le diverse indagini in cui i vertici sono coinvolti a causa di presunti disservizi che si intrecciano con favoritismi, regalie e pressioni politiche.*

*L'ultima vicenda in proposito è emblematica: circa 10 giorni fa, mentre esplodeva il caso di Mafia-capitale, il Senato negava l'autorizzazione all'uso delle intercettazioni (richiesta dal Tribunale di Palermo) nei confronti dell'ex senatore Papania coinvolto in una vicenda in cui è protagonista proprio la Aimeri Ambiente srl: secondo un rapporto dei carabinieri trasmesso alla magistratura palermitana l'ex senatore Nino Papania sarebbe stato il "deus ex machina" di un intreccio tra assunzioni e mancate penali per i disservizi nella raccolta rifiuti da parte della stessa "Aimeri". Le indagini puntano a fare chiarezza su un presunto traffico illecito di rifiuti e corruzione in relazione al mancato pagamento di penali da parte della "Aimeri". Una opportuna consultazione della "rete" consente di verificare il tipo e la portata del coinvolgimento della Aimeri Ambiente in alcune vicende giudiziarie nazionali.*

*Alla luce di queste considerazioni, ma visto soprattutto l'insoddisfacente servizio che la Aimeri Ambiente srl sta rendendo alla nostra città nell'ambito del contratto stipulato con il Consorzio Servizi, Ecologia ed Ambiente (di cui Savigliano fa parte), chiediamo se questa Amministrazione non ritenga opportuno a questo punto promuovere in maniera risoluta tutte le iniziative volte ad ottenere ciò che contrattualmente è dovuto, sia in termini di adempimento che in termini di risarcimento danni, non esclusa la risoluzione contrattuale?""*

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Massimiliano GOSIO.

ENTRA TORTONE Osvaldo (16 + 1) = 17  
ENTRA FOLCO Maria Silvana

GOSIO Massimiliano: ringrazia il consigliere Portera perché attraverso la sua interrogazione gli permette di chiarire alcune questioni, auspica in maniera definitiva, per quanto è di competenza del Comune di Savigliano e non sicuramente per cose che riguardano altri parti d'Italia. Riporterà poi, in conclusione, anche quanto afferma la ditta Aimeri in proposito. Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è regolato da un capitolato speciale di appalto; sul servizio vigila inoltre, in maniera ottima, il Consorzio SEA, che è un ente terzo, fermo restando che il Comune di Savigliano non se ne sta con le mani in mano e ben lo sanno i consiglieri che lo hanno interpellato su talune problematiche e se le sono trovate prontamente risolte dopo solo mezzora non solo per il suo intervento ma soprattutto per l'intervento degli uffici comunali che sono stati allertati e di conseguenza dello CSEA e della ditta Aimeri. Il capitolato speciale di appalto prevede che venga effettuata una serie di attività di pulizia con una determinata frequenza. Contrariamente a quanto si possa pensare non è previsto un numero minimo di operatori sul territorio in quanto è importante il risultato indipendentemente dal numero di addetti coinvolti. Per avere un'idea del lavoro che viene svolto ci si deve però basare su dati numerici che sono obiettivi: sul Comune di Savigliano per il solo spazzamento manuale sono impegnati, a tempo pieno, sei operatori su sei giorni la settimana; per i giorni festivi è previsto un turno di un operatore di sei ore. Ad esempio nel mese di novembre sono state erogate circa 930 ore di lavoro, esclusi i servizi sui mercati. Come già ha avuto modo di sottolineare in altre circostanze in occasione di altre segnalazioni di disservizi e di problematiche, in alcuni periodi dell'anno ci sono delle variazioni sui programmi dei servizi, legate alle ciclicità stagionali: nel mese di novembre ad esempio gli sforzi sono più concentrati sulla raccolta foglie



che per sua natura obbliga ad intervenire in modo massiccio con più operatori e spazzatrici sulla stessa zona, tralasciando magari le altre. Si tende - ed è questo il criterio gestionale del servizio - a ripulire a fondo una zona per poi passare ad un'altra, che logicamente avrà dei tempi di pulizia più lunghi. Il criterio di priorità di pulizia è di iniziare dalle zone più battute per andare via via verso quelle meno frequentate. In merito alla carenza di servizio l'impressione è che ci si concentri su criticità localizzate e non si guardi al complesso, che a suo avviso è generalmente buono. Capita purtroppo che, a volte, alcune zone, per vari e non sempre giustificati motivi, vengono tralasciate o dimenticate. Per questo, giornalmente, partono segnalazioni che arrivano agli uffici o direttamente in assessorato e di conseguenza dal Comune al Consorzio e alla ditta Aimeri: su queste istanze la Aimeri sempre, e si sente di rimarcarlo, interviene in modo mirato, utilizzando gli operatori impegnati sul territorio. L'Aimeri ha sempre dimostrato molta reattività e molta tempestività nel recuperare le criticità segnalate. Sottolinea poi un altro fattore con quale ci si deve confrontare parlando di pulizia in generale e cioè la variabile legata all'educazione della gente. Può sembrare una frase fatta, ma è davvero incredibile come basti pochissimo affinché una strada, appena pulita, possa apparire sporca perché un maleducato getta cartacce per terra o dall'auto in sosta butta rifiuti vari o svuota il portacenere: si tratta di piccoli gesti che compromettono però tutto il lavoro fatto ed ingenerano molte delle criticità segnalate ogni giorno. Non possono quindi essere sempre imputati alla negligenza dell'operatore addetto allo spazzamento e sono state fatte in merito ampie verifiche. Diverso è invece il caso di una strada in cui ci sia un centimetro di terra o foglie accumulate perché la spazzatrice non passa da un mese: in questo caso si tratta di un chiaro disservizio e come tale va segnalato e, se non risolto, merita di essere sanzionato. Ritiene quindi che prima di dire che il servizio è scadente, bisogna cercare di guardare al complesso del servizio e contestualizzare lo sporco sulle strade, chiedendosi quando è stato lasciato o chi lo ha provocato. L'esempio emblematico è dato dagli abbandoni vicino ai cassonetti: è palese che se non ci sono sacchi a terra, difficilmente ne appaiono o qualcuno li butta, ma nel momento in cui ne compare anche solo uno a terra ne arrivano immediatamente a dozzine. Purtroppo il contagio negativo è più frequente e più costante che non il contagio positivo. Porta l'esempio di piazza Turletti dalla quale ogni giorno vengono portati via circa un metro cubo di sacchetti, oppure la zona dietro la Coop di Borgo Marene o in Via Mellonera, dal passaggio a livello di Via Cuneo o in C.so Matteotti. Si tratta di problemi che la Giunta ben conosce e sui quali si sta intervenendo in maniera puntuale e costante grazie alla collaborazione con CSEA e Aimeri. Ricorda che il Consorzio CSEA, in collaborazione con il Comune, vigila sull'effettuazione del servizio ed a fronte di chiari ed inequivocabili mancati servizi o disservizi può erogare delle penali alla società appaltatrice Aimeri. Chiaramente, prima di arrivare alle penali, si passa attraverso le diffide e ne sono state fatte alcune in passato: se le ammonizioni riportano tutto alla normalità in tempi stretti le penali non vengono applicate. Fino ad ora è stata applicata una sola volta una penale per ritardata fornitura dei sacchetti per i rifiuti. Va dato atto che spesso molte segnalazioni di utenti, che lamentano mancati passaggi di spazzamento meccanico o mancata raccolta dei rifiuti porta a porta davanti a casa, vengono poi clamorosamente smentite dai sistemi di tracciamento GPS dei mezzi addetti al servizio che danno indicazioni oggettive su quanto è stato fatto. Il GPS indica se in una determinata strada il servizio è passato e le relative tempistiche.

A fronte di un servizio giudicato insoddisfacente dall'interpellanza del consigliere Portera, si deve però rimarcare che la società Aimeri, ad oggi, effettua anche servizi non previsti dal capitolato a titolo completamente gratuito quali quello di raccolta rifiuti con frequenza raddoppiata nelle frazioni e presso l'ospedale, il recupero del porta a porta e lo spostamento in giorni non corretti in caso di festività, un doppio svuotamento dei cestini stradali anche in periodi non previsti dal capitolato, una continua rimozione di discariche abusive nei territori frazionali e maggiori servizi per eventi di particolare importanza non contemplati dal capitolato. Si tratta di attività molto soddisfacenti che passano inosservate fino a quando non vengono interrotte. Ad esempio il raddoppio del servizio nelle frazioni che è stato interrotto per una settimana nel maggio 2014 per alcune problematiche ha fatto sì che i frazionisti se ne accorgessero immediatamente segnalandolo come disservizio. Tale aspetto deve essere incluso, per correttezza, nel quadro generale della valutazione del servizio. In merito poi alla possibile risoluzione contrattuale è d'obbligo segnalare che il contratto coinvolge, per motivi di economia di scala, ben 54 Comuni che sono quelli compresi nel Consorzio e la sua risoluzione comporterebbe l'interruzione del servizio su tutto il territorio consortile e quindi non è una procedura così immediata. Tale azione può essere intrapresa - ed è ben specificato nel capitolato dei servizi - solo a fronte di gravi inadempimenti che fino ad ora non si sono mai verificati. Qualora si verificassero porterebbero chiaramente a tutte le procedure del caso ed ad intraprendere tutte le misure volte alla risoluzione del contratto. Riferisce infine la posizione

ufficiale della ditta Aimeri in merito alle notizie tratte dalla "rete" e riportate nell'interpellanza. Non potendo, a suo avviso, parlare di fatti successi in casa d'altri, ha interpellato la ditta Aimeri che in riferimento alle vicende giudiziarie afferma quanto segue: *"nessuna responsabilità penale è stata accertata a carico di dirigenti e/o amministratori della Società per fatti relativi allo svolgimento dell'attività sociale, tanto meno per i fatti riportati"*. Ritiene che la ditta Aimeri avrà modo nelle sedi opportune di fornire ulteriori delucidazioni.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere OCCELLI Maurizio

OCCELLI Maurizio: visto che in passato ha presentato diverse interrogazioni sul tema, chiede se nel caso di rescissione del contratto esiste un piano alternativo ovvero se l'Amministrazione è in contatto con altre ditte per lo svolgimento del servizio.

PORTERA Antonello: conviene che le indagini sono ancora in corso e non si hanno notizie di condanne ed infatti nella sua interpellanza fa riferimento ad una richiesta di autorizzazione all'uso delle intercettazioni telefoniche che servono per le indagini e non per sentenze già acquisite. E' giusto prendere atto e ringraziare la ditta se svolge servizi ulteriori a quelli previsti, ma quando parla di disservizi o di servizio scadente non lo ha improvvisato da un giorno all'altro ma ha ricevuto segnalazioni ripetute ed insistenti in merito, anche durante la campagna elettorale. Sicuramente anche il Sindaco e gli altri candidati a Sindaco avranno ricevuto le medesime segnalazioni. Non ha però voluto pronunciarsi prima di essersi fatto personalmente un'idea di massima tenendo conto che non è nelle condizioni di poter dire di aver visto passare o meno la spazzatrice sul un lato della strada piuttosto che sull'altro. Per tale motivo nella sua interpellanza riporta esempi abbastanza generici. Si rende anche conto che è molto difficile far valere sul piano del diritto delle sanzioni, delle penali o anche delle diffide perchè così come è difficile segnalare il disservizio in Consiglio Comunale ancor più lo è davanti ad un tribunale: è difficile sostenere che la spazzatrice è passata in avanti ma non indietro, oppure che è stata fatta volare la carta mentre la si scaricava o cose di questo genere. Molto più facile è chiedere l'applicazione di una penale per un ritardo perchè costituisce un fatto netto. Il senso della sua interpellanza voleva invitare ad assumere un atteggiamento diverso: si aspetta che in futuro la Giunta e l'Assessore Gosio prendano una presa di posizione più a favore del Comune che di Aimeri.

DE LIO Maurizio: afferma di aver fatto suo, sin dall'inizio della legislatura, il problema della pulizia della città attraverso interrogazioni e interpellanze. Ha verificato che la città viene pulita a zone e in merito al numero degli operatori sul territorio afferma di averne visto sempre e solo uno. Riferisce poi sulla mancata pulizia di Piazza Santarosa dai mozziconi di sigaretta.

FERRARO Rocco: dalla discussione scaturita sembra che il capro espiatorio di tutta la questione siano i lavoratori dipendenti della ditta Aimeri: questo è a suo avviso ingeneroso. Quando si accusa un'azienda per un disservizio, automaticamente le maestranze sono la conseguenza di quel cattivo servizio perchè la ditta Aimeri non è un'entità astratta, ma è un'azienda che esercita la sua funzione all'interno di un territorio attraverso delle persone. Spesso da parte dei consiglieri si usa dire "interventiamo a nome dei cittadini" ma spesso i cittadini sono anche quelle persone cui si riferiva prima l'Assessore. Si tratta di persone contro altre persone perchè se gli addetti passano a raccogliere i rifiuti e dopo poco altre persone mettono i rifiuti fuori dai cassonetti o non differenziano i rifiuti significa che manca il senso civico. Bisogna avere il coraggio di affermare che esistono queste situazioni! Non accetta neppure il fatto che si dica che Savigliano non è pulita: ha avuto modo di viaggiare molto e rispetto al resto del mondo crede che la città sia pulita. Queste affermazioni sono quindi ingenerose perchè tutto ricade sugli operatori, alcuni dei quali conosce personalmente, che lavorano davvero e devono essere rispettati. Porta l'esempio di quanto successo in Via della Consolata dove risiede: con gli spazzoloni elettrici gli operatori dovevano pulire i marciapiedi, ma c'erano tutte le macchine parcheggiate e non hanno potuto svolgere il lavoro. In quel caso, magari, qualcuno, alzandosi dal letto alle nove del mattino, ha trovato da ridire sul cattivo lavoro svolto dagli spazzini! E' necessario pertanto un maggior senso civico oppure si incaricano i vigili urbani di fare le contravvenzioni qualora, dopo aver informato sulla pulizia di una strada in determinate ore, le macchine continuino ad essere lì parcheggiate. E' necessario essere concreti e non mettere tutto sul piano politico. Invita quindi ad un maggior rispetto nei confronti dei lavoratori della ditta Aimeri.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: conferma il fatto che la ditta Aimeri ha avuto, lo scorso anno, dei problemi molto gravi e molto difficili. Ad oggi la situazione è nettamente migliorata e ciò ha permesso di cambiare in meglio il servizio cittadino ed infatti la città è più pulita rispetto a quanto non lo fosse qualche mese fa. E' a conoscenza dei problemi avuti dalla ditta Aimeri in quanto rivestiva all'epoca il ruolo di vice Presidente del Consorzio Rifiuti. Il problema è molto complicato: come evidenziato dal consigliere Portera nella sua interrogazione, la ditta Aimeri, pur chiudendo con dei bilanci in positivo, in realtà versava in cattive condizioni in quanto parecchi Comuni e Consorzi di più parti d'Italia, da nord a sud, non la pagavano. La questione è complessa ma si augura di riuscire a renderla chiara: la ditta Aimeri non incassando i corrispettivi spettanti, non poteva pagare i contributi dovuti e ciò causava l'emissione di un DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – non regolare, in presenza del quale neppure i Comuni che potevano pagare lo potevano fare. Ciò ha comportato grossi problemi tanto che i lavoratori della ditta Aimeri spesso hanno dovuto aspettare mesi per la corresponsione dello stipendio. Inoltre la ditta, avendo problemi di liquidità, non aveva neppure la possibilità di rifornire i propri mezzi del carburante necessario. Il Consorzio CSEA, molto preoccupato della situazione, ha cercato soluzioni alternative che non sono però così semplici da individuare trattandosi di un servizio indispensabile. Una città non può restare senza la raccolta rifiuti e pertanto ogni decisione che si prende al riguardo deve essere ben ponderata per ciò che può comportare: non si può decidere di rescindere il contratto con la ditta così dal mattino alla sera, ma occorrono specifiche procedure. Più volte il Consorzio ha interpellato il Prefetto per conoscere la situazione in cui versava la ditta Aimeri che effettua la raccolta rifiuti per circa 1/3 dell'intero servizio nazionale. Circa le questioni giudiziarie, ipotizza che in un'azienda così grande qualcuno, magari ad Alcamo, possa aver avuto dei problemi: purtroppo può succedere. Ribadisce quindi che i problemi ci sono stati e che ora la situazione è migliorata e i pagamenti degli stipendi ai dipendenti sono abbastanza regolari e non ci sono più state segnalazioni di difficoltà da parte del personale. La raccolta rifiuti è molto cambiata: mentre un tempo vi era l'omino che spazzava le strade, oggi viene effettuata con le macchine operatrici e ciò comporta dei problemi soprattutto quando una città ha molte vie molto alberate che causano sporcizia e foglie. Savigliano presenta questi problemi soprattutto perché nelle vie alberate sono presenti dei parcheggi e le spazzatrici si trovano a dover fare dribbling tra le macchine posteggiate. L'Assessore Gosio insieme all'Ufficio Tecnico, sta predisponendo una sperimentazione, che va nell'ottica suggerita dal consigliere Ferraro: partendo da C.so Vittorio Veneto, il primo venerdì o sabato del mese verrà istituito il divieto di parcheggio proprio per permettere una pulizia a fondo della zona. L'operazione verrà man mano estesa ad altre parti della città, soprattutto in quelle più alberate. Giustamente bisogna dare dei giudizi e segnalare ciò che non va, ma bisognerebbe anche comprendere che non è sempre così facile gestire la situazione. Ad esempio la presenza dei mozziconi di sigaretta in piazza Santarosa non è solamente imputabile alla mancata pulizia da parte della ditta Aimeri; le attività commerciali presenti sulla piazza dovrebbero anche preoccuparsi del fatto che i propri clienti buttano le loro sigarette a terra perché non è pensabile che vi sia tutti i giorni qualcuno addetto alla loro raccolta che, tra l'altro, sul porfido è molto difficile. Occorre pertanto insistere su una collaborazione con gli esercizi commerciali affinché la situazione migliori.

PORTERA Antonello: non vuole arrogarsi il diritto o la facoltà di rappresentare i cittadini nel loro complesso ma semplicemente ha fatto presente che parecchie persone si sono a lui rivolte per segnalare tali questioni. Ritiene sia legittimo da parte sua sollevare in maniera un po' rude il problema laddove riporta questioni che hanno comunque un fondamento, che non sono ancora sfociate in provvedimenti ma che comunque non si è inventato. Da parte sua non vuole esserci alcun attacco ai dipendenti della ditta.

GOSIO Massimiliano: sa perfettamente che quanto riportato dal consigliere Portera non è di sua invenzione e si augura di non essere stato travisato. Accetta ed anzi stimola i cittadini affinché segnalino i problemi e assicura che l'Amministrazione non è assolutamente condiscendente nei confronti della ditta Aimeri perché in difficoltà. Si cerca chiaramente di mediare e di ragionare considerando il lavoro che viene dato sul territorio. Non appena insediato ha avuto un incontro di conoscenza, di scambio di idee e di segnalazione di alcune problematiche con i vertici della ditta Aimeri e con quelli dello CSEA ed ha trovato una condizione di collaborazione squisita, eccezionale, che non ha trovato in altri ambiti e pertanto ben venga questa disponibilità e voglia di fare e di crescere. Ha sentito l'orgoglio delle persone con cui ha parlato di far parte di una azienda

che può rendere bello il territorio, con l'aiuto chiaramente di tutti i cittadini. Concorda infatti con quanto affermato dal consigliere Ferraro che si tratta sempre di educazione civica complessiva. Sul fatto che il consigliere De Lio veda sempre e solo un operatore, ipotizza che sia la persona destinata a svolgere il servizio nel suo quartiere, sicuramente non tutti e sei gli operatori impiegati sul territorio operano nella stessa zona. Il dato sul numero degli addetti gli è stato fornito dal Consorzio CSEA.

ESCE CURTI Gianfranco  
ESCE PORTERA Antonello (17 – 1) = 16



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62

**OGGETTO:** ART. 172, COMMA 1, LETT. B), D.LGS 267/00 E S.M.I. - VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' IMMOBILI DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE AI SENSI DELLE LEGGI 167/62, 865/71 E 457/78.

L'anno **duemilaquattordici addì ventidue del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello		X
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ART. 172, COMMA 1, LETT. B) D.LGS 267/00 e S.M.I. - VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' IMMOBILI DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE AI SENSI DELLE LEGGI 167/62, 865/71 E 457/78**

Su relazione dell'Assessore Chiara RAVERA

Premesso che:

- l'art. 172, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 267/2000 elenca, tra gli allegati al Bilancio di Previsione, la deliberazione - da approvarsi prima del Bilancio stesso - con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie (ai sensi delle leggi 18.04.62 n. 167, 22.10.71 n. 865 e 05.08.78 n. 457) che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- in data 05/09/2012 con rep. n. 18113, raccolta n. 8109 è stata stipulata convenzione tra il Comune di Savigliano ed i Signori Tesio Sergio e Rolfo Claudia Agnese con la quale i proponenti hanno ceduto gratuitamente i terreni censiti al C.T. mappali nn. 2603, 2607, 2608, 2613 del Foglio 19 e destinati ad "aree a prevalente destinazione residenziale" siglati R6.5 A - D.U.6 di P.R.G.C. vigente, per le finalità stabilite dall'art. 172, comma 1, lett. C) D.lgs 267/00, ai sensi delle Leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78;

Alla stregua di quanto sopra detto

- il Comune di Savigliano possiede aree per edilizia residenziale pubblica, non ancora utilizzate, individuate ai sensi delle Leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, individuate al catasto terreni del Foglio 19, mappali nn. 2603, 2607, 2608, 2613 classificate "aree a prevalente destinazione residenziale" con la sigla R6.5 A - D.U.6 di P.R.G.C. ed il valore di tali aree è individuato dal Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare Comunale;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare "Assetto del Territorio, Urbanistica, Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti urbani", nella seduta del 15 dicembre 2014;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. che alla data odierna il Comune di Savigliano possiede aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, per l'attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica, identificate al CT mappali nn. 2603, 2607, 2608, 2613 del Foglio 19 e classificate "aree a prevalente destinazione residenziale" con la sigla R6.5 A - D.U.6 di P.R.G.C.;
2. che alla data odierna il Comune di Savigliano non possiede aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, per l'attuazione di interventi di attività produttive e terziarie.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Chiara RAVERA per l'illustrazione della delibera.

Entra CURTI Gianfranco

RAVERA Chiara: fa presente che la delibera in discussione, come la successiva, possono essere definite atti preparatori al bilancio di previsione in quanto l'art. 172 del D.Lgs n° 267 del 2000 prevede che, tra gli allegati al bilancio, il Comune, attraverso apposita deliberazione, verifichi quali e quante sono le aree ed i fabbricati da destinare a residenza o ad attività produttive o terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie. Il Comune di Savigliano ha a disposizione un terreno per edilizia residenziale pubblica non ancora utilizzato ed il valore di tale area è stato individuato nella successiva deliberazione relativa al piano delle alienazioni. Per quanto riguarda invece l'attuazione di interventi relativi ad attività produttive e terziarie il Comune prende atto che non vi sono aree disponibili.

Entra PORTERA Antonello (16 + 1) = 17  
Esce FERRARO Rocco (17 - 1) = 16

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere DE LIO Maurizio.

DE LIO Maurizio: dichiara il voto favorevole del suo gruppo visto che il terreno viene individuato per interventi di edilizia residenziale pubblica.

Entra FERRARO Rocco (16 + 1) = 17

RAVERA Chiara: comunica che nella premessa del provvedimento verrà indicato che l'argomento è stato esaminato e trattato nella 2<sup>a</sup> Commissione consiliare nella seduta del 15 dicembre 2014.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

10.12.2014

IL RESPONSABILE: f.to RABBIA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

11.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 14 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca,

PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio)

Voti contrari:

===

Voti astenuti:

3 (BONETTO Claudio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

## D E L I B E R A

1. che alla data odierna il Comune di Savigliano possiede aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, per l'attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica, identificate al CT mappali nn. 2603, 2607, 2608, 2613 del Foglio 19 e classificate "aree a prevalente destinazione residenziale" con la sigla R6.5 A - D.U.6 di P.R.G.C.;
2. che alla data odierna il Comune di Savigliano non possiede aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, per l'attuazione di interventi di attività produttive e terziarie.

Esce TORTONE Osvaldo (17 - 1) = 16  
Esce GOSIO Massimiliano



IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **09 GENNAIO 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **09 GENNAIO 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **19 GENNAIO 2015**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 63**

**OGGETTO: DEFINIZIONE QUOTA PROVENTI, DERIVANTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA, PER EDIFICI DI CULTO - ANNO 2015 - ADOZIONE PROGRAMMA - LEGGE REGIONALE 15/89, MODIFICATA CON L.R. 39/97**

L'anno **duemilaquattordici addì ventidue del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo		X

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: DEFINIZIONE QUOTA PROVENTI, DERIVANTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA, PER EDIFICI DI CULTO - ANNO 2015 - ADOZIONE PROGRAMMA - LEGGE REGIONALE 15/89, MODIFICATA CON L.R. 39/97**

Su relazione dell'Assessore Chiara RAVERA.

Premesso che:

- la L.R. 07.03.1989 n. 15, come modificata dalla L.R. 17.07.1997 n. 39, concerne la disciplina dei rapporti intercorrenti tra gli insediamenti abitativi ed i servizi religiosi ad essi pertinenti, nel quadro delle attribuzioni spettanti rispettivamente ai Comuni ed agli Enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose che abbiano una presenza organizzata diffusa e consistente a livello nazionale ed un significativo insediamento nella comunità locale di riferimento;
- in particolare l'art. 4 della Legge predetta, prevede che all'interno del fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art. 12 della Legge 28.01.1977 n. 10, deve essere annualmente riservata ed eventualmente accantonata dai Comuni una quota dei proventi derivati dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le attrezzature religiose, così come individuate all'art. 2 della stessa Legge;
- tale quota è definita annualmente dal Consiglio Comunale, tenuto conto delle domande presentate e della consistenza delle confessioni religiose richiedenti;
- gli interventi realizzabili con la quota dei proventi su menzionati consistono in opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione ed ampliamento, di eliminazione totale o parziale delle barriere architettoniche, nonché in opere di nuova realizzazione;
- il Consiglio Comunale, in sede di approvazione del Bilancio, adotta un programma ove sono determinate le opere beneficiarie, nonché l'ammontare e la forma del concorso comunale;
- per gli adempimenti di cui sopra si richiama la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 22/CIF del 25.10.1989;
- in base ai dati forniti dallo Sportello dell'Edilizia, risulta che per **l'anno 2015**, sarà prevista un'entrata presunta dei proventi relativi agli oneri di urbanizzazione secondaria, di cui all'art. 5 della Legge 10/77, di € 100.000,00;
- per **l'anno 2015** si propone di definire una quota pari a € 10.000,00;
- entro i termini stabiliti dall'art. 5, comma 1°, della L.R. sopracitata è pervenuta una domanda, dal Signor MILANESIO Don Roberto in qualità di legale rappresentante della "Parrocchia Santa Maria della Pieve", in data 28.10.2014 prot. 24489, per intervento di "*consolidamento strutturale e opere di risanamento conservativo del Santuario dell'Apparizione della Beata Vergine Maria*";
- per quanto precede, si determina il presente programma comprendente le opere beneficiarie nonché l'ammontare e la forma di concorso comunale nel modo che segue:
  - intervento di "*consolidamento strutturale e opere di risanamento conservativo del Santuario dell'Apparizione della Beata Vergine Maria*", al quale viene assegnato l'intero contributo di €. 10.000,00;
- la forma del concorso comunale per l'intervento sopra riportato avverrà secondo le modalità

previste dal 4° comma dell'art. 5 della L.R. 15/89 sopra richiamata.

Datto atto che il provvedimento è stato sottoposto all'esame della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare "Assetto del Territorio, Urbanistica, Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti urbani" nella seduta del 15.12.2014;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di definire, ai sensi della L.R. 07.03.1989 n. 15, come modificata dalla L.R. 17.07.1997 n. 39, in €. 10.000,00 la quota per **l'anno 2015** dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, per gli interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso, così come individuati nell'art. 2 della suddetta Legge Regionale;
2. di adottare, il presente programma comprendente le opere beneficiarie nonché l'ammontare e la forma di concorso comunale nel modo che segue:
  - intervento di "*consolidamento strutturale e opere di risanamento conservativo del Santuario dell'Apparizione della Beata Vergine Maria*", al quale viene assegnato l'intero contributo di €. 10.000,00;
3. di dare atto che la somma di €. 10.000,00 è stata finanziata ed allocata in apposita missione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso di approvazione;
4. di rinviare ad un separato provvedimento l'erogazione dei fondi di cui al 4° comma dell'art. 5 della L.R. 07.03.1989 n. 15;
5. di dare atto che il Responsabile dell'ufficio competente, in applicazione delle disposizioni della L.R. 15/89, provvederà alla adozione degli atti conseguenti ed inerenti il provvedimento in esame.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Chiara RAVERA

RAVERA Chiara: anche l'atto in esame è preparatorio al bilancio di previsione. L'art. 4 della Legge Regionale n° 15 del 1989 prevede che, all'interno del fondo speciale per le opere di urbanizzazione, venga riservata, da parte dei Comuni, una quota annuale derivante dagli oneri di urbanizzazione secondaria per interventi relativi alle opere e attrezzature religiose degli edifici di culto. Per l'anno 2015 gli oneri di urbanizzazione secondaria sono stati stimati in 100.000 euro e la quota proposta è di 10.000 euro. La domanda presentata riguarda il Santuario dell'Apparizione e quindi la somma sarà destinata a tale intervento.

PRESIDENTE: dà la parola alla consigliere GARAVENTA Silvia.

GARAVENTA Silvia: rileva che tutti gli anni vengono stanziati 10.000 euro per gli interventi sugli edifici di culto. Visto però il periodo di grave crisi e che si tratta di finanziamenti per interventi di edilizia su beni non comunali, e non si tratta quindi di finanziamenti per servizi alla persona, né per la prima infanzia su cui la Giunta si è oltretutto spesa per non operare alcun tipo di taglio, il suo gruppo ritiene che in questo campo si dovesse operare una riduzione in linea con le altre voci del bilancio. D'altra parte però, visto che i fondi vanno a valorizzare una risorsa di una frazione di Savigliano e che il suo gruppo tiene molto a che le frazioni vengano il più possibile valorizzate, non darà un voto contrario al provvedimento ma di astensione. Chiede poi di discutere in altra sede la possibilità di trasformare la cifra da accantonare in una percentuale, in modo tale che se gli incassi derivanti dagli oneri di urbanizzazione sono più bassi di quelli preventivati vi sia anche un adeguamento di tale cifra.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere OCCELLI Maurizio.

OCCELLI Maurizio: annuncia il voto favorevole del suo gruppo in quanto concorda con le decisioni assunte dalla Giunta e soprattutto perché il finanziamento serve a valorizzare il Santuario di una frazione. E' importante che nelle frazioni si mantengano dei luoghi di aggregazione ed è quindi positivo spendere dei soldi in tale direzione.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere GANDOLFO Luciano.

GANDOLFO Luciano: esprime il voto favorevole al provvedimento considerando anche il fatto che un tempo la Fondazione della Cassa di Risparmio finanziava tali tipi di interventi con cospicui contributi mentre ora preferisce aiutare per così dire la cultura e la solidarietà a scapito dell'arte. Il suo gruppo ritiene fondamentale salvaguardare il locale patrimonio artistico ed inoltre l'intervento riguarda un bene localizzato in una frazione, nelle quali come giustamente evidenziato dal consigliere Occelli, occorre incentivare l'aggregazione delle persone.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere GRINDATTO Luca.

GRINDATTO Luca: la maggioranza è favorevole del provvedimento perché ritiene sia molto importante stanziare dei fondi a favore di beni che costituiscono il patrimonio della città. Quale Presidente della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare, che è competente nell'indicare le cifre da stanziare e nell'indirizzare e selezionare i progetti che ne possono beneficiare, prende impegno, a seguito della richiesta della consigliere Garaventa, di discutere il prossimo anno su una eventuale modifica dell'entità della cifra.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere BONETTO Claudio.

BONETTO Claudio: sottolinea di non avere avuto molto tempo per approfondire gli argomenti, ma il suo gruppo è comunque favorevole alla delibera pur condividendo in parte quanto evidenziato dal gruppo "Cinque stelle".

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Chiara RAVERA

RAVERA Chiara: ringrazia i consiglieri per aver riconosciuto che oltre al recupero di un bene di culto l'intervento significa ben di più, in quanto costituisce il recupero di un patrimonio storico-artistico della Città oltre al valore che assume per la frazione Apparizione. Ritiene positiva l'apertura del Presidente della Commissione che ha assunto l'impegno a discutere la quantificazione della cifra che si deve accantonare. Fa presente però che la richiesta avanzata dal Consigliere Garaventa di individuare una percentuale, può essere una decisione interna al Comune, in quanto la Legge Regionale non parla di percentuali ma di quote. Comunica infine che anche il provvedimento in discussione è stato esaminato dalla 2<sup>a</sup> Commissione consiliare nella seduta del 15.12.2014.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

10.12.2014

IL RESPONSABILE: f.to FERRERO

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

10.12.2014

IL RESPONSABILE F.F.: f.to STEFFENINO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

11.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16

Votanti: 16

Voti favorevoli: 14 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 2 (GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

## D E L I B E R A

1. di definire, ai sensi della L.R. 07.03.1989 n. 15, come modificata dalla L.R. 17.07.1997 n. 39, in €. 10.000,00 la quota per **l'anno 2015** dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, per gli interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso, così come individuati nell'art. 2 della suddetta Legge Regionale;

2. di adottare, il presente programma comprendente le opere beneficiarie nonché l'ammontare e la forma di concorso comunale nel modo che segue:
  - intervento di “*consolidamento strutturale e opere di risanamento conservativo del Santuario dell'Apparizione della Beata Vergine Maria*”, al quale viene assegnato l'intero contributo di €. 10.000,00;
3. di dare atto che la somma di €. 10.000,00 è stata finanziata ed allocata in apposita missione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso di approvazione;
4. di rinviare ad un separato provvedimento l'erogazione dei fondi di cui al 4° comma dell'art. 5 della L.R. 07.03.1989 n. 15;
5. di dare atto che il Responsabile dell'ufficio competente, in applicazione delle disposizioni della L.R. 15/89, provvederà alla adozione degli atti conseguenti ed inerenti il provvedimento in esame.

Entra TORTONE Osvaldo (16 + 1) = 17

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **09 GENNAIO 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **09 GENNAIO 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data, \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **19 GENNAIO 2015**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana





# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 64**

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008 n. 112, CONVERTITO CON LEGGE 06/08/2008 N. 133 – APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaquattordici addì ventidue del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008 n. 112, CONVERTITO CON LEGGE 06/08/2008 N. 133 – APPROVAZIONE.**

Su relazione del Sindaco Claudio Cussa.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge 133 del 06/08/2008, all'art. 58, comma 1 prevede che *“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con Delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”*. Il comma 2 dell'art. 58 della Legge 133/08 in particolare dispone che *“L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica”*.
- al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, si è provveduto ad una ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione e alienazione con la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per l'anno 2015 che consta di n. 11 schede relative a singoli beni immobili e di una scheda di sintesi.
- in data 9 dicembre 2014 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare relativo all'anno 2015.
- ai sensi del citato art. 58 l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come bene patrimoniale disponibile.
- l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili produce un effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
- ai sensi del sopra citato art. 58, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Dato atto che il provvedimento è stato sottoposto all'esame della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare “Assetto del Territorio, Urbanistica, Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti urbani” nella seduta del 15.12.2014.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di:

1. approvare il Piano delle Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per l'anno 2015 (allegato A );
2. prendere atto che l'inserimento dell'immobile nel Piano delle Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare determina la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
3. dare atto che il piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune e che contro l'iscrizione dei beni negli elenchi è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla loro pubblicazione;

4. dare atto che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili produce un effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
5. dare atto che il presente piano è allegato al bilancio di previsione per l'anno 2015.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: precisa che la deliberazione in esame è propedeutica al bilancio. La Giunta Comunale, nella seduta del 9 dicembre, ha approvato il nuovo piano delle alienazioni che differenzia da quello degli anni precedenti per l'aver aggiunto, tra i beni disponibili, l'ex sede del Giudice di Pace di C.so Vittorio Veneto. Il Piano delle alienazioni non comporta che i beni in esso indicati debbano essere immediatamente alienati ed infatti nel bilancio di previsione del 2015 non sono previste entrate derivanti da alienazioni.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere OCCELLI Maurizio

OCCELLI Maurizio: visto il particolare momento che sta attraversando il mercato edilizio in cui è molto difficile vendere immobili, suggerisce, per l'ex sede del Giudice di Pace, di procedere ad un affitto, ritenendo sia una soluzione migliore per evitare di svendere l'edificio. Esprime quindi il voto di astensione del suo gruppo

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere GANDOLFO Luciano

GANDOLFO Luciano: precisa che anche il suo gruppo si asterrà dal votare il provvedimento. Essendo un imprenditore edile conosce il mercato edilizio e sa bene che se oggi si mettesse all'asta l'edificio di C.so Vittorio Veneto questa andrebbe deserta, così come è avvenuto per le scuole della frazione Cavallotta. Sarebbe quindi, in questo momento, più opportuna una locazione dell'immobile in attesa di tempi migliori per una sua vendita.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere BONETTO Claudio

BONETTO Claudio: chiede chiarimenti sulla scheda 10 relativa a Piazza Cavour, individuata come area e servizi di pubblico interesse comunale, mentre la cessione è prevista per la realizzazione di parcheggi privati interrati.

Comunica inoltre il voto contrario del suo gruppo in quanto mettendo in vendita degli immobili di pregio, quali quelli dell'ex sede del Giudice di Pace, si svalorizza il patrimonio comunale. Era effettivamente necessario valutare una locazione in attesa di tempi migliori per poter vendere dignitosamente un patrimonio importante.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere PORTERA Antonello.

PORTERA Antonello: condivide il fatto che, dal punto di vista immobiliare, non è un momento favorevole ma non crede neppure sia così facile accedere ad una locazione che presenta i suoi problemi, soprattutto in vista di una futura possibile alienazione. L'astensione del suo gruppo è quindi giustificata in primo luogo dal fatto che bisogna andare cauti in questo momento con le alienazioni ma anche dal fatto che il suo gruppo aveva previsto l'ipotesi di andare più decisi sulla costruzione di parcheggi sotterranei, considerando anche Piazza del Popolo e con un po' di coraggio comprendere anche piazza Schiaparelli.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: ribadisce che si tratta di una delibera in cui si individuano e diventano beni disponibili per le alienazioni determinati edifici, ma che ciò non significa che già da quest'anno tali edifici vengano messi in vendita. Infatti nel bilancio di previsione non è prevista alcuna entrata da alienazioni. Si tratta di una delibera obbligatoria per legge, allegata al bilancio. Ovviamente vi sono degli interventi che l'Amministrazione intende portare avanti, quali la cessione del sottosuolo per il parcheggio di piazza Cavour, intervento che già era stato inserito nel piano delle alienazioni dell'anno passato e per il quale era stato fatto un bando per la realizzazione di parcheggi privati. Per quanto riguarda Piazza del Popolo e Piazza Schiaparelli precisa che non possono essere prese in considerazione in questo momento in quanto è necessaria una variante al Piano Regolatore che individui su tali aree la possibilità di realizzare parcheggi sotterranei. Per Piazza Cavour e Piazza Misericordia il Consiglio Comunale due anni orsono aveva infatti approvato una variante al PRGC in cui aveva adibito le aree a servizi. Se vi sarà in futuro l'opportunità di

procedere in questo modo anche per Piazza Cavour e Piazza Schiaparelli si dovrà procedere ad una variante per individuarne la compatibilità urbanistica.

Ripete che essendo ben nota a tutti l'attuale situazione del mercato edilizio, nel bilancio non si trova alcuna voce di entrate da alienazioni. Vi sono però alcuni tratti di reliquati stradali in zone periferiche che potrebbero essere messi in vendita in quanto, avendo un valore inferiore ai 50.000 euro, possono essere alienati senza alcuna gara ma procedendo a trattative private con i confinanti.

BONETTO Claudio: chiede chiarimenti in merito all'indicazione riportata sulla scheda relativa a Piazza Cavour.

SINDACO: precisa che per Piazza Cavour si prevede che l'intervento nel sottosuolo sia privato, mentre il soprasuolo rimanga pubblico, anche se l'intervento di riqualificazione della Piazza è a carico di chi costruisce nel sottosuolo. Vi è quindi l'interesse pubblico di rifacimento della piazza.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

10.12.2014

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

10.12.2014

IL RESPONSABILE F.F. : f.to STEFFENINO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

11.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 11 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo)

Voti contrari: 1 (BONETTO Claudio)

Voti astenuti: 5 (DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

### D E L I B E R A

1. di approvare il Piano delle Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per l'anno 2015 (allegato A );

2. di prendere atto che l'inserimento dell'immobile nel Piano delle Alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare determina la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
3. di dare atto che il piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune e che contro l'iscrizione dei beni negli elenchi è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla loro pubblicazione;
4. di dare atto che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili produce un effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
5. di dare atto che il presente piano è allegato al bilancio di previsione per l'anno 2015.

Successivamente, con voti favorevoli 11 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo) , contrari 1 (BONETTO Claudio), astenuti 5 (DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **09 GENNAIO 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **09 GENNAIO 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data **22 DICEMBRE 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2015.**

L'anno **duemilaquattordici addì ventidue del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2015.**

Su relazione del Sindaco.

Premesso che:

- l'art. 128, comma 1, del D.Lgs n. 163 del 12.04.2006 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di importo superiore a €. 100.000,00 si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, nonché di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento;
- le Amministrazioni aggiudicatrici formulano lo schema di programma e l'elenco annuale che devono essere redatti entro il 30 settembre di ogni anno e pubblicati per almeno 60 giorni consecutivi. Prima della loro pubblicazione, sono adottati dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno. Decorso il predetto termine di pubblicazione il programma triennale con il relativo elenco annuale dei LL.PP. viene approvato con deliberazione del Consiglio Comunale congiuntamente al bilancio di previsione di cui costituisce allegato. Il programma in versione informatizzata è trasmesso all'Osservatorio Regionale LL.PP. per permettere allo stesso l'espletamento dei compiti di controllo affidatigli dalla Legge.
- con deliberazione n. 115 del 13 ottobre 2014 la Giunta Comunale ha adottato il Programma Triennale 2015/2017 e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

Atteso che rispetto al programma adottato con il provvedimento di cui al precedente capoverso, si è reso necessario modificare il cronoprogramma di due interventi (opere di arginatura e difesa spondale dei torrenti Macra e Mellea) in seguito all'Accordo di Programma Quadro per interventi di difesa del suolo tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Piemonte, che ha stabilito come termine ultimo di fine lavori l'anno 2016;

Visto lo schema aggiornato del programma triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017, contenente l'elenco annuale relativo al 2015, costituito dai seguenti documenti:

- Relazione di accompagnamento al Programma LL.PP. 2011/2013;
- Scheda n. 1 - Quadro delle risorse disponibili;
- Scheda n. 2 - Articolazione della copertura finanziaria;
- Scheda n. 2B - Elenco immobili da trasferire art.128 comma 4 del D.Lgs. 12.04.2006 n.163;
- Scheda n. 3 - Elenco annuale;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. Di approvare, ai sensi del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 il programma triennale 2015/2017 e l'elenco annuale 2015 dei lavori pubblici secondo il contenuto delle schede allegate quale parte integrante e sostanziale del Bilancio di previsione.
2. Di dare atto che il succitato programma verrà trasmesso all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici per consentire allo stesso l'espletamento dei compiti di controllo affidatigli dalla legge.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: precisa che il D.Lgs 163 del 2006 prevede che le attività di realizzazione dei lavori pubblici di importo superiore ai 100.000 euro si svolgano in base ad una programmazione triennale ed obbliga ad approvare, ogni anno, il piano delle opere pubbliche che deve essere pubblicato per 60 giorni. Precisa che la Giunta comunale ha approvato il provvedimento nella seduta del 13 ottobre ed elenca in lavori in esso previsti. La maggior parte degli interventi sono finanziati con fondi europei o regionali ed avranno quasi tutti inizio nell'anno 2015.

PRESIDENTE: dà la parola alla consigliere GARAVENTA Silvia

GARAVENTA Silvia: esprime il voto favorevole del suo gruppo anche se con rammarico per quanto esposto dall'Assessore Ravera in apertura di seduta su Piazza Turletti.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere BONETTO Claudio

BONETTO Claudio: non avendo avuto modo di partecipare ai lavori delle Commissioni desidera alcuni chiarimenti. Su tutti i giornali è apparsa la notizia che sull'incrocio di Via Torino, C.so Vittorio Veneto, C.so Nazario Sauro non viene più realizzata la rotatoria per la quale era prevista una spesa di € 315.000 euro. Nel piano delle opere pubbliche compare invece per tale intervento una spesa diversa, pari a € 250.000 euro e l'indicazione che si realizzerà la rotonda.

SINDACO: precisa che si tratta di una soluzione ancora in discussione. La Regione Piemonte, che finanzia l'intervento, sembra più orientata ad approvare un progetto che preveda una diversa sistemazione dell'area. Nel Piano delle Opere Pubbliche è rimasto l'orientamento esistente al momento dell'adozione del programma da parte della Giunta.

BONETTO Claudio: chiede se è vero quanto riportato dai giornali e se pertanto si va a votare una cosa diversa da quella che effettivamente si andrà a realizzare.

SINDACO: ribadisce che allo stato attuale non si è ancora certi di quanto si andrà a realizzare in quanto la definizione del progetto è allo studio con la Regione Piemonte che finanzia l'opera. Se si desidera si può correggere con l'indicazione generica di sistemazione area semaforica di Via Torino.

BONETTO Claudio: sottolinea che anche la cifra prevista non è quella riportata sul programma e che l'intervento che si intende realizzare è diverso rispetto a quello indicato.

SINDACO: afferma che la cifra iscritta sul programma è quella del finanziamento regionale per il Piano Nazionale Sicurezza Stradale n° 5 (PNSS 5) in cui sono inseriti anche la sistemazione delle piste ciclabili in C.so Nazario Sauro e un intervento sul quartiere di Via Suniglia con la realizzazione del ponte sull'Arciretto.

BONETTO Claudio: ricorda una sua vecchia interrogazione sul problema dell'esistenza delle panchine sulla pista ciclabile di C.so Nazario Sauro: gradirebbe pertanto che in fase di progettazione fosse presa in considerazione la sua segnalazione.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere DE LIO Maurizio.

DE LIO Maurizio: il gruppo di cui fa parte si asterrà dal voto sia per quanto evidenziato dal consigliere Bonetto sull'incrocio dell'area di San Giovanni che per la definizione di piazza Turletti.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere OCCELLI Maurizio

OCCELLI Maurizio: annuncia il suo voto di astensione. In merito a Piazza Turletti, a seguito del parere espresso dalla Soprintendenza in cui si evidenzia la necessità di togliere i parcheggi, chiede se questa indicazione dovrà essere obbligatoriamente seguita.

SINDACO: precisa che non appena confermato il finanziamento per la sistemazione di Piazza Turletti, si procederà ad affidare un incarico di progettazione partendo dal progetto vincitore del concorso di idee indetto dalla Consulta per l'Arte. Quando il progetto sarà pronto, verrà valutato dalla Commissione competente.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

10.12.2014

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

10.12.2014

IL RESPONSABILE F.F.: f.to STEFFENINO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

11.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 13 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 4 (DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio)

## D E L I B E R A

1. Di approvare, ai sensi del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 il programma triennale 2015/2017 e l'elenco annuale 2015 dei lavori pubblici secondo il contenuto delle schede allegate quale parte integrante e sostanziale del Bilancio di previsione.
2. Di dare atto che il succitato programma verrà trasmesso all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici per consentire allo stesso l'espletamento dei compiti di controllo affidategli dalla legge.

Successivamente, con voti favorevoli 13 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello), astenuti 4 (DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **09 GENNAIO 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **09 GENNAIO 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data **22 DICEMBRE 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 66

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015/2017**

L'anno **duemilaquattordici addì ventidue del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015/2017

Su relazione dell'Assessore Marco PAONNE.

Premesso che:

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 30.09.2013 l'Ente ha aderito alla sperimentazione triennale di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- In relazione a quanto previsto dal Testo Unico D.Lgs 18/8/2000 n.267 e s.m.i, dal vigente regolamento di contabilità, dal D.Lgs 23/6/2011 n.118 e dal nuovo principio contabile applicato, concernente la programmazione, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione finanziario 2015/2017, con annessi allegati, adottati con deliberazione n. 143 del 9/12/2014;
- In attuazione dell'art. 2 del DPCM 28/12/2011, a partire dal 2014, la contabilità del Comune, quale ente sperimentatore, è stata adeguata alle disposizioni di cui al titolo primo del Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118, a quelle del DPCM stesso, nonché alle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto, per quanto con esse compatibili. Le disposizioni riguardanti la sperimentazione sono state applicate "in via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo ai principi contabili della competenza finanziaria.
- La sperimentazione riguarda l'adozione del bilancio di previsione finanziario 2015/2017 di competenza per il triennio e di cassa per l'anno 2015, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli art. 13 e 14 del D.Lgs 118/2011 e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive, giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza e i bilanci di previsione annuale e pluriennale assumono carattere autorizzatorio.
- Le entrate sono classificate secondo i seguenti livelli di dettaglio:
  - ✓ *titoli: definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;*
  - ✓ *tipologie: definite in base alla natura delle entrate nell'ambito della tipologia di appartenenza,*
  - ✓ *capitoli: eventualmente suddivisi in articoli secondo il rispettivo oggetto, costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.*
- La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi contabili. Le spese sono pertanto classificate secondo i seguenti livelli di dettaglio:
  - *Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.*
  - *Programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.*
  - *Macroaggregati: secondo la natura economica della spesa: costituiscono un'articolazione dei programmi, si raggruppano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in capitoli ed articoli.*
- Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto dei principi contabili generali contenuti nel succitato D.Lgs 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici.

- Ai sensi del nuovo principio contabile della programmazione, unitamente al bilancio di previsione finanziario 2015/2017, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il documento unico della programmazione (DUP).
- Ai sensi del nuovo principio contabile della programmazione, è stata predisposta la "Nota integrativa", che costituisce allegato al bilancio, quale documento a completamento ed integrazione delle informazioni del bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.
- Il bilancio di previsione 2015/2017 è stato predisposto in un contesto ancora più difficile di quello degli ultimi anni, infatti oltre all'inasprimento dei limiti imposti per il patto di stabilità interno, le varie norme che si sono rapidamente succedute hanno comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato.
- La programmazione è stata effettuata, a legislazione vigente, nel rispetto delle norme ed in linea con gli obiettivi fissati dal nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Al bilancio di previsione, corredato dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e dagli equilibri di bilancio, sono allegati i seguenti documenti:
  - ✓ *Prospetto esplicativo del presunto avanzo di amministrazione*
  - ✓ *Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità*
  - ✓ *Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento*
  - ✓ *Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
  - ✓ *Rendiconto della gestione 2013 approvato con deliberazione consiliare n° 6 del 07/04/2014*
  - ✓ *Rendiconti della gestione 2013 e bilanci 2013 e gli organismi esterni (unioni e consorzi) e delle società partecipate;*
  - ✓ *Deliberazione della Giunta Comunale con la quale è stata definita per l'esercizio 2015 la misura percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale così come specificati nel Decreto Ministero dell'Interno 31/12/1983 (art. 172 del D.Lgs. 267/00);*
  - ✓ *Deliberazione consiliare adottata in data odierna con la quale è stata determinata per il 2015 la quantità e qualità delle aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 5.08.1978 n. 457;*
  - ✓ *Deliberazione consiliare adottata in data odierna con la quale è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni di patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 della legge 06.08.2088 n. 133 e s.m.i.;*
  - ✓ *Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni in materia;*
  - ✓ *Delibera consiliare adottata in data odierna relativa alla definizione quota proventi, derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria, per edifici di culto – anno 2015 – adozione programma – L.R. 15/89, modificata con L.R. 17/07/1997 n. 39*
  - ✓ *Deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote d'imposta dei tributi e servizi locali, come individuate nell'allegato elenco sotto la lettera A);*
  - ✓ *Delibera consiliare adottata in data odierna relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale lavori pubblici 2015.*
- Contestualmente all'approvazione del bilancio è stata verificata la coerenza delle previsioni ed il rispetto delle regole che disciplinano il patto per il triennio 2015/2017 come dimostrato in specifici prospetti riportati in apposita sezione della "Nota integrativa"
- Sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 26 – 31 – 32 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 18.07.2002;



- Sono state altresì adottate idonee iniziative per assicurare la conoscenza del Bilancio e degli altri atti contabili da parte dei cittadini e la consultazione in merito agli stessi come previsto dall'articolo 35 del Regolamento di Contabilità;
- Ai sensi dell'articolo 33 del già citato Regolamento di Contabilità ai Consiglieri è stato consentito presentare emendamenti agli schemi del bilancio nel termine di 10 giorni dalla data di deposito e comunque entro il giorno 22 dicembre ore 10.00
- Il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2014/2016 è stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 23 del 03/03/2014 nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente e delle risorse disponibili.

Visto l'art. 3, commi 55 e 56 della Legge 24.12.2007 n. 244 come modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 25.06.2008 n. 112 che consente agli enti locali di stipulare contratti di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Richiamato l'art. 144, comma 3, del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi si dà atto che, con riferimento alle risorse allocate nel bilancio di previsione 2015, non è necessaria l'adozione del programma annuale del fabbisogno degli incarichi.

Visto il parere espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili ai sensi dell'articolo 153 – 4° comma – del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Visti altresì i pareri espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del già citato Decreto Legislativo 267/2000, depositato nei termini previsti dall'art. 14 – 5° comma – del vigente Regolamento di Contabilità.

Visti:

l'articolo 54 del Decreto Legislativo 446/97.

lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di approvare nello schema e formulazione proposto dalla Giunta Comunale, giusta deliberazione n.143 del 9/12/2014, il bilancio di previsione finanziario 2015/2017 ed annessi allegati, redatto sulla base dei modelli di cui all'allegato 7 del D.Lgs 118/2011, in attuazione del decreto stesso e del D.Lgs. n. 267/2000 per quanto applicabile, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria (allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento).
2. di approvare gli obiettivi di competenza "mista" per gli anni 2015/2016/2017, come dimostrato in specifici prospetti riportati nell'apposita sezione della "Nota integrativa"
3. di curare la presentazione suddetta entro il termine previsto dal Regolamento di Contabilità, per quanto previsto dal 2° comma dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

I consiglieri comunali avendo chiesto la parola ed avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

12.12.2014

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

12.12.2014

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

12.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 11 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo)

Voti contrari: 2 (GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti astenuti: 4 (DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio)

## D E L I B E R A

1. di approvare nello schema e formulazione proposto dalla Giunta Comunale, giusta deliberazione n.143 del 9/12/2014, il bilancio di previsione finanziario 2015/2017 ed annessi allegati, redatto sulla base dei modelli di cui all'allegato 7 del D.Lgs 118/2011, in attuazione del decreto stesso e del D.Lgs. n. 267/2000 per quanto applicabile, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria (allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento).
2. di approvare gli obiettivi di competenza "mista" per gli anni 2015/2016/2017, come dimostrato in specifici prospetti riportati nell'apposita sezione della "Nota integrativa"

3. di curare la presentazione suddetta entro il termine previsto dal Regolamento di Contabilità, per quanto previsto dal 2° comma dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Escono SINDACO, DE LIO Maurizio, FERRARO Rocco (17 – 3) = 14

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **09 GENNAIO 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **09 GENNAIO 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **19 GENNAIO 2015**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 66 DEL 22.12.2014  
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015/2017

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore PAONNE Marco.

PAONNE Marco: precisa che la sua sarà una presentazione sintetica, visto che il bilancio è già stato presentato in sede di 1<sup>a</sup> Commissione, approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 9 dicembre 2014 e presentato all'intera cittadinanza. La sua illustrazione al Consiglio comunale è però doverosa per il rispetto del ruolo dell'organo che vota il provvedimento. Accennerà quindi brevemente al contesto in cui è stato approvato e formalizzato il bilancio, alla proposta della Giunta comunale ed infine ai numeri effettivi del bilancio ossia alla parte corrente ed al conto capitale. La sua esposizione differenzierà rispetto a quanto espresso nelle precedenti occasioni per la parte relativa alla local tax in quanto nella legge di stabilità per il prossimo anno, in approvazione alla Camera, si dà per certo lo slittamento al 2016 della sua entrata in vigore. I vari accenni fatti nel corso dei precedenti incontri su tale argomento sono pertanto congelati e spostati al 2016 e i tributi locali, per il 2015, non subiranno quindi alcuna variazione.

Il contesto di riferimento è quello del primo bilancio predisposto dall'amministrazione in carica, in quanto il precedente ha visto l'ingresso della nuova amministrazione a metà del suo corso. L'approvazione della legge di stabilità porterà numerose novità e solamente nei prossimi giorni si andrà ad appurarne la portata. Come per l'anno in corso, anche il prossimo anno ci si dovrà misurare con i tagli imposti dalla Spending Review: sono infatti spalmate anche sugli anni a venire le imposizioni dei Decreti Legge e dei Decreti Legislativi n° 95 del 2012 e n° 97 del 2014 per un totale di 90 mila euro. Il patto di stabilità, altro cardine del bilancio, prevede per il prossimo anno un obiettivo pari a 1,55 milioni di euro: anche in questo caso all'interno della legge di stabilità, è possibile vengano previste delle percentuali di adeguamento o di riduzione del patto. Ricorda che per il 2014, grazie all'introduzione della nuova contabilità finanziaria, il Comune ricevette in "premio" una riduzione di circa il 50% del patto di stabilità e pertanto l'obiettivo fissato in un milione di euro diventò di 750 mila euro. Precisa poi che, al momento, nel bilancio, anche se sono iscritti in parte perché derivanti da iniziative degli anni precedenti, non sono assolutamente preventivabili le applicazioni degli oneri di urbanizzazione alle spese correnti in base ai limiti che saranno fissati dalla legge. Sottolinea poi quello che è stato il principio, lo scopo, lo sforzo ed il lavoro fatto come Giunta e come maggioranza nel predisporre il documento contabile. La previsione fatta e messa in votazione è un'assunzione di responsabilità in quanto non tutti i Comuni d'Italia hanno seguito la linea, che Savigliano persegue ormai da diversi anni, di approvare entro l'anno il bilancio previsionale per l'esercizio successivo. Può sembrare un comportamento logico e scontato, ma così non è ed evita al Comune di andare ad una gestione provvisoria dell'ente e di agire attraverso i cosiddetti dodicesimi, permettendo quella pur minima programmazione che, se pure intaccata dalle normative in evoluzione, il Comune può fare attraverso l'approvazione del bilancio previsionale.

Le stime sono in parte provvisorie e sicuramente, come avviene tutti gli anni, interverranno delle variazioni al bilancio, addirittura già nel mese di gennaio: tali variazioni, magari anche corpose, non andranno però a stravolgere i numeri che tra breve passerà ad esaminare. I tagli di circa 90 mila euro cui prima accennava, vengono compensati da due fattori ovvero dalla riduzione degli oneri collegati all'indebitamento e da una riorganizzazione delle voci di spesa che la Giunta in carica ha iniziato o meglio proseguito.

Altra linea guida nella stesura del bilancio è stata quella della condivisione e del confronto. Si sono incontrate tutte le realtà sociali, produttive, culturali, sportive e sindacali presenti sul territorio. Tale percorso, iniziato quasi due mesi fa, sicuramente non è stato semplice ma ha permesso che la scelta di bilancio sia stata condivisa e discussa con tutte le forze sociali. Le linee guida che hanno composto la proposta della Giunta, sono state in primo luogo il mantenimento dei servizi e una forte attenzione per il sociale che, come già detto nelle precedenti discussioni, è stato sottoscritta e condivisa da tutti gli assessori. Poi il contenimento dei costi: come già anticipato si sta cercando di operare un sempre più attento controllo di gestione, sapendo che vi sono dei margini non di spreco ma di riorganizzazione che devono essere messi in pratica. Occorre attivare poi un'attenta lotta all'evasione dei tributi diretti, anche se, in alcuni casi, le evoluzioni normative non permettono di andare in questo senso in modo puntuale. Gli uffici e gli incaricati comunali sono però sempre molto attivi perché l'evasione sta davvero diventando una piaga a volte insostenibile.

## Esce SINDACO (17 – 1) = 16

Oltre all'attenzione al sociale, la Giunta sa bene che la città ha bisogno anche di altro e pertanto nel bilancio è inserita un'adeguata programmazione degli appuntamenti culturali, turistici e di tipo folkloristico. Sottolinea poi che anche con l'insediarsi di nuovi tributi locali la pressione fiscale viene mantenuta come gli anni passati.

Passa ad esaminare il bilancio per numeri ed in particolare le entrate in parte corrente, pari a 15.477.778 euro, che sono costituite per circa l'80% da entrate derivanti da imposte e tasse. Sulle uscite in parte corrente evidenzia che, mettendo a confronto il preventivo 2015 con l'assestato 2014, le percentuali di riferimento nei vari stanziamenti sono in parte negative per effetto dei tagli e della nuova stabilizzazione del bilancio armonizzato. La missione 2 relativa alla Giustizia presenta un saldo negativo del 82% ma ciò è semplicemente dovuto alla chiusura dell'Ufficio del Giudice di Pace. Alcuni tagli riguardano voci relative al sociale ma ricorda che, per norma di legge, quest'anno è stato necessario effettuare una riduzione del 15% dei fitti pagati dal Comune. Inoltre tutti i corrispettivi dovuti per gli appalti in corso relativi ai servizi sono stati rinegoziati del 5% così come richiesto dalla legge. Nel bilancio in esame non sono presenti i contributi elargiti dagli enti privati e dalle fondazioni che sicuramente verranno erogati in quanto, come già fatto per l'anno in corso, verranno iscritti solo al momento della loro effettiva elargizione. Sempre nelle uscite correnti evidenzia la missione 50 relativa al debito pubblico, dove circa 435 mila euro costituiscono l'ammontare della quota di pagamento dei mutui. A tal proposito gli preme sottolineare come nella fascia di Comuni di cui fa parte Savigliano, ovvero quella dai 10.000 ai 50.000 abitanti, il costo pro-capite di indebitamento è in media di circa 150 euro, mentre a Savigliano è di soli 20,35 euro. Ciò è il frutto di una continua attenzione al mantenimento dell'indebitamento del cittadino fatta nel corso degli anni. Le entrate previste in conto capitale sono molto alte, ma se vengono stralciate le somme vincolate per gli interventi che andranno in pagamento nel 2016 di circa un milione di euro, per quasi 7 milioni sono costituite da contributi derivanti da privati e per 210.000 dai proventi per le concessioni cimiteriali. Gli oneri di urbanizzazione incidono invece sul conto capitale per 572.000 euro.

## Entra SINDACO (16 + 1) = 17

Le uscite in conto capitale sono già state anticipate nella deliberazione precedente e inoltre vi sono inserite attività di manutenzione e quindi di gestione delle funzioni generali dell'amministrazione. Sottolinea alcuni interventi, tra cui quello relativo alla riqualificazione energetica della scuola materna di Via Einaudi per il quale vi è stata comunicazione di un contributo di 60.000 euro che svincolerà quindi parte della cifra iscritta a bilancio. Nelle funzioni relative ai beni culturali si trova la somma stanziata per il completamento dei lavori su Palazzo Muratori Cravetta che, come già evidenziato dall'Assessore Ravera, permetterà a Savigliano di essere sede di importanti eventi, mostre e manifestazioni. L'ultima parte del conto capitale è costituita dalla voce relativa agli interventi sul nodo idraulico di Savigliano per un ammontare di circa 4 milioni e cinquecento mila euro. Altro importante intervento riguarda i lavori su Piazza Turletti e la sistemazione dell'incrocio di San Giovanni. L'importo complessivo del conto capitale ammonta a circa 7 milioni e mezzo, ma detratte le somme relative agli interventi straordinari sul Maira e sul Mellea, su Piazza Turletti, sulla sistemazione della zona di San Giovanni e di Palazzo Muratori Cravetta, la sua consistenza si riduce addirittura al di sotto di quello del precedente anno. L'andamento del conto capitale è quindi sostanzialmente al ribasso rispetto a quanto si era abituati negli anni precedenti, come mostra il grafico presentato e che prende in considerazione gli anni fino al 2005. La Giunta è ben conscia di questa situazione ma è comunque sostanzialmente soddisfatta del conto capitale 2015 in quanto permette di espletare importanti attività per l'amministrazione e per la città.

Illustra infine l'ultimo grafico a disposizione che riguarda la situazione di indebitamento del Comune che continua la sua curva di decrescita. Il prossimo anno si attesterà attorno ai 3 milioni e 700 mila euro e quindi l'indebitamento continua progressivamente a scendere.

Si dichiara disponibile ad eventuali chiarimenti così come sicuramente lo sono i suoi colleghi di Giunta. Ritiene si tratti di un bilancio confortante sotto alcuni aspetti, meno per altri, ma ribadisce che la Giunta è soddisfatta di quanto è stato messo in campo. Desidera pertanto ringraziare chi si è reso parte attiva per la stesura del documento.

PRESIDENTE: a nome di tutto il Consiglio Comunale ringrazia l'Assessore Paonne per la chiara e comprensibile esposizione del bilancio, che non è materia di facile comprensione. Apre il dibattito precisando che sulle materie di ordine finanziario-economico il regolamento non prevede limiti di tempo per i vari interventi. Dà quindi la parola al consigliere Paolo TESIO.

TESIO Paolo: in qualità di Presidente della 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare desidera ripercorrere brevemente le tappe che hanno portato alla presentazione del bilancio, in particolare le sedute della Commissione del 3 e del 18 dicembre. Non si dilunga su altri aspetti che l'Assessore Paonne ha già avuto modo di chiarire. Desidera però ringraziare i tecnici dell'Ufficio Ragioneria e soprattutto chi ha partecipato alle sedute della Commissione, lodando il clima di trasparenza e di collaborazione che si è visto nel corso delle stesse.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere DE LIO Maurizio.

DE LIO Maurizio: precisa che il bilancio è stato largamente discusso ed esaminato insieme all'Assessore Paonne nel corso delle sedute della Commissione. Esprime il voto di astensione del gruppo di cui fa parte, "Siamo Savigliano", in quanto alcune scelte sono chiaramente di stampo politico nel senso che alcune voci di spesa rispecchiano la volontà politica della Giunta in carica. Il suo gruppo è comunque conscio che alcune spese sono state votate dal Consiglio Comunale e si riferisce agli interventi sul Maira e sul Mellea: farà molta attenzione affinché queste opere e quanto iscritto a bilancio sia rispettato. Lavorerà poi per far sì che nella prima parte dell'anno vengano apportate delle modifiche e delle integrazioni al bilancio.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere PORTERA Antonello.

PORTERA Antonello: esprime il voto contrario del "Movimento Cinque Stelle" al documento contabile in esame. Se si limitasse ad esaminare gli aspetti locali, il voto potrebbe essere anche di astensione in quanto le cose positive da rimarcare sono tante. Innanzitutto il documento è tecnicamente apprezzabile e lo afferma non perchè particolarmente esperto ma essendosi confrontato con altri; in secondo luogo ha molto apprezzato l'impegno profuso dall'Amministrazione, in particolare dall'Assessore Paonne, per coinvolgere la cittadinanza nelle questioni di bilancio sia attraverso gli incontri con la società civile sia nell'ultimo incontro aperto. Ciò costituisce un bel segnale di trasparenza e di dialogo con la collettività. In terzo luogo apprezza che, in un contesto nazionale in cui parecchi Comuni sono patologicamente indebitati, Savigliano lo sia in maniera fisiologica. Come evidenziato dall'Assessore Paonne, è da tempo che il debito del comune è in discesa e la prospettiva è di estinguerlo. Anche il mantenimento dei servizi è un aspetto che va apprezzato. Le ragioni di dissenso sono legate al fatto che il bilancio elaborato dal suo gruppo sarebbe stato ovviamente diverso, avrebbe avuto una fisionomia diversa; sempre privilegiando gli aspetti sociali avrebbe voluto però qualcosa di più per lo sviluppo delle attività produttive. La sensazione è che il bilancio curi l'ordinaria amministrazione e nel primo anno di gestione della Giunta, si aspettava un qualcosa d'innovativo, un passo in più, per dare una precisa fisionomia all'amministrazione in carica. Tutto ciò giustificerebbe un voto di astensione, ma non si può trascurare che l'Amministrazione in carica, la Giunta, gli otto/decimi di questo Consiglio Comunale, sono espressione della parte politica che è al governo nazionale, regionale e provinciale. In questi sei mesi di esperienza, come già ha segnalato nelle commissioni, il bilancio 2014 è stato ripetutamente colpito da variazioni, per cui in corso d'opera il bilancio viene stravolto. Addirittura si sono costrette le Amministrazioni locali a rinegoziare i contratti in corso: ciò ha sicuramente una sua utilità per la collettività ma per le imprese non è positivo dover rinegoziare i compensi d'autorità, per editto dell'autorità dei contratti. Ad inizio mese, poi, sono intervenute normative che hanno costretto a posticipare il pagamento di alcuni tributi locali previsti per il 2014. Tutto ciò crea una grave incertezza amministrativa e immagina che la stessa cosa si verificherà anche per il bilancio. Ritiene che già domani la nuova normativa potrebbe avere qualche implicazione sul bilancio. Ad esempio, verso la mezzanotte del giorno 19, è arrivato al Senato il maxi emendamento, dopo dieci ore che se ne attendeva l'arrivo, di cui si era discusso per due mesi e che viene poi votato con il sistema della fiducia. Il ritardo era dovuto al fatto che non era pronto ed è stato preparato all'ultimo momento: mancavano delle parti e presentava degli errori chiari ed evidenti; c'erano degli articoli ripetuti ed addirittura il comma 738 faceva riferimento al comma 768, mentre l'articolo unico era composto solamente da 755 commi. E' curioso di sapere come faranno gli impiegati ad applicare la nuova normativa. Per quanto riguarda poi il merito della

nuova legge di stabilità si è visto che, a livello locale, penalizza le Regioni: la Regione Piemonte rischia di doversi "giocare" i 65 milioni a disposizione a causa dei tagli di 4 miliardi imposti alle Regioni. La Provincia, una settimana fa, ha convocato un consiglio aperto nel corso del quale si è firmato un documento per chiedere al Governo di cambiare la legge di stabilità in quanto si è nell'impossibilità di erogare servizi necessari quali lo sgombero neve o la pulizia delle strade. I comuni, dal canto loro, vengono colpiti altrettanto duramente. Si è rischiato di avere un bilancio approvato la sera del 22 dicembre, che il 23 dicembre poteva già essere obsoleto, ma a livello governativo non sono stati capaci di portare avanti la riforma che intendevano intraprendere e quindi è slittata di un anno l'applicazione della local tax. Ragion per cui, miracolosamente, il bilancio, così come stilato, ne uscirà in maniera positiva. Certo vi saranno alcuni dettagli da sistemare, quali ad esempio il discorso della tassa sugli "imbullonati": si tratta di vedere se tali manufatti saranno assoggettati o meno al pagamento dell'IMU e si verificherà se la tassa sarà efficace e positiva o se sarà irrealizzabile e di bassa efficacia. In un simile contesto, dove gli enti locali sono falciati, si chiede come si fa a dire che tutto va bene, soprattutto per coloro che siedono all'opposizione, dando la soddisfazione di far sì che il bilancio venga approvato all'unanimità o comunque senza voti contrari. Francamente non se la sente e anzi se avesse avuto la chiara percezione che domani il bilancio approvato questa sera diventava già obsoleto, avrebbe chiesto anche alla maggioranza di votare contro perché bisogna chiedersi se lo Stato deve obbligatoriamente continuare a trattare così gli Enti Locali ed i cittadini. Si augura che la saggezza di chi ha messo le mani al bilancio e anche il caso, salvino e consentano - così come è stato il fatto miracoloso di rinviare al 2016 la local tax - di non fare nel corso dell'anno delle variazioni, se non quelle che sono fisiologiche per esigenze della città. Assicura comunque sulle singole attività che la Giunta vorrà intraprendere per applicare il bilancio, la massima collaborazione da parte del gruppo consiliare di cui fa parte.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere OCCELLI Maurizio.

OCCELLI Maurizio: concorda con quanto affermato dal capogruppo del Movimento Cinque Stelle circa il trattamento riservato dallo Stato agli enti locali. Ritiene però di non poter votare contro il bilancio comunale ma preferisce astenersi dal votarlo.

Scendendo nel dettaglio, sottolinea lo stanziamento di 50 mila euro iscritto a bilancio per la sistemazione delle strade: ritiene tale cifra insufficiente. Relativamente poi ai proventi derivanti dal lascito "Arnaldo Bruno" chiede che tali fondi vengano utilizzati effettivamente per le necessità delle frazioni.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere GANDOLFO Luciano.

GANDOLFO Luciano: desidera conoscere se gli appartamenti invenduti, in proprietà alle imprese costruttrici, sono esentati dal pagamento dell'IMU e se nel bilancio viene previsto un aiuto per il settore edile che è in gravissima difficoltà con la chiusura di molte imprese. A livello nazionale in tale comparto sono stati persi 500 mila posti di lavoro e anche a livello locale si è risentito di questa crisi. Negli anni passati l'edilizia, attraverso il pagamento degli oneri di urbanizzazione, ha aiutato parecchio i bilanci delle amministrazioni comunali e pertanto, in questo momento in cui è invece l'edilizia che ha bisogno di aiuto, vedrebbe di buon occhio che il Comune nel suo bilancio prevedesse uno stanziamento a favore di tale settore evitando che perda altri posti di lavoro. Gli aiuti a favore delle persone bisognose vengono per quasi il 60% da associazioni quali la San Vincenzo e la maggior parte di questi aiuti va a favore degli extracomunitari: la maggior parte sono persone estromesse dal mondo del lavoro edilizio e pertanto vedrebbe favorevolmente un aiuto in questo senso da parte del Comune.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere CASASOLE Alberto.

CASASOLE Alberto: precisa che il primo punto del bilancio che il gruppo di cui fa parte ha preso a cuore è il fatto che si prevedono le stesse entrate del 2014: ciò significa che non si è previsto un aumento delle tasse e nello stesso tempo si sono mantenuti gli stessi servizi. In secondo luogo rileva di essere stati piacevolmente coinvolti, sia la cittadinanza sia le associazioni, sia i gruppi consiliari, nell'analisi del bilancio e per questo ringrazia il Sindaco e l'Assessore, che si sono mostrati molto disponibili ad ogni richiesta di chiarimento. Un ringraziamento va anche ai funzionari



del Comune, in particolare alla sig.ra Nicola che è sempre pronta a dare una risposta su ogni quesito.

Il Comune, nell'anno in corso, è riuscito a far fronte alla grande confusione che regna a livello di imposte da applicare e nonostante ci siano state nuove imposte con effetto retroattivo che hanno preso in contropiede, è comunque riuscito a predisporre e ad approvare il bilancio. Sicuramente il prossimo anno succederà lo stesso, perché nulla fa supporre che la situazione possa migliorare a livello nazionale. Gli enti locali, quindi, dovranno aspettarsi lo stesso trattamento. Per quanto riguarda le entrate, si è di fronte ad un sistema di tassazione che penalizza fortemente chi vuole avere dei figli: più la famiglia è numerosa più si è penalizzati. Le aliquote sui rifiuti, l'IRPEF, le bollette considerano i figli come uno svantaggio. A livello comunale già si è intervenuti usando l'ISEE come quoziente su cui calcolare le imposte e questo quoziente tiene conto della composizione numerica del nucleo familiare. Il suo auspicio è che in futuro, economia permettendo, si riesca a fare ancora di più per venire incontro alle famiglie numerose.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere BONETTO Claudio.

BONETTO Claudio: cita la frase di Martin Luther King "I have a dream" per sottolineare come nel bilancio in esame purtroppo, ma non ne fa una colpa all'amministrazione in carica, di sogni non ve ne siano affatto. Le passate amministrazioni, di cui ha fatto parte, rincorrevano quello della realizzazione di un polo scolastico, ora invece non vi è nulla che faccia sognare. E' consapevole delle difficoltà in cui si deve oggi amministrare, ma non è favorevole su alcune scelte intraprese, su tagli operati in determinati settori e condivide quanto affermato dal collega Portera. Vi sono Enti superiori a quello locale che impongono determinate scelte legando, per così dire, le mani agli amministratori locali. Il suo voto non può pertanto essere contrario, ma di astensione perché manca appunto "un sogno".

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere GRINDATTO Luca.

Esce GANDOLFO Luciano (17 – 1) = 16

GRINDATTO Luca: la delibera in approvazione è una delle più importanti di competenza del Consiglio Comunale, dove si vanno ad indicare gli obiettivi che l'Amministrazione si pone, non solo per l'anno successivo, ma per il triennio successivo. All'interno della deliberazione si possono scovare le scelte che guidano l'Amministrazione che costituiscono appunto "il sogno" cui accennava il consigliere Bonetto. Le scelte della maggioranza sono state quelle di valorizzare e di non tagliare il campo del sociale, della cultura e dei servizi, e crede sia una scelta lungimirante portata avanti dall'attuale Amministrazione. Ovviamente sono presenti dei tagli nel bilancio previsionale, ma alcuni fondi e finanziamenti arrivano durante l'anno e quindi i servizi vengono garantiti nonostante questi tagli. All'interno del contesto in cui si approva il bilancio, sottolinea, come fatto anche dai consiglieri di opposizione, il clima di forte incertezza in cui l'Amministrazione locale è costretta a muoversi, dove addirittura vengono cambiate le regole ad assestamento di bilancio fatto, cosa che è veramente folle. La legge di stabilità viene approvata a dicembre, derogando alle regole dell'anno in corso. Risulta pertanto veramente difficile portare avanti un discorso organico e di programmazione, che comunque l'Amministrazione cerca di fare approvando il bilancio entro la fine dell'anno, in modo da non dover ricorrere alla gestione provvisoria in dodicesimi che ingesserebbe totalmente la vita amministrativa. Ritiene quindi la decisione di approvare oggi il bilancio assolutamente importante.

Per quanto riguarda gli investimenti, dissente con quanti hanno affermato che il bilancio in approvazione riguarda solamente l'ordinaria amministrazione: ci sono delle scelte importanti, che si possono leggere all'interno dei capitoli e investimenti per il lungo periodo che riguardano il patrimonio locale. Il conto capitale è molto ricco grazie a tutti i progetti cui il Comune ha deciso di partecipare. Rivendica pertanto l'importanza degli investimenti previsti per il prossimo anno a salvaguardia della Città dal punto di vista idrogeologico, ma anche gli interventi che vengono fatti sul patrimonio cittadino, come quello sul complesso del Sant'Agostino, che ospita i più importanti servizi culturali della città, oppure su Piazza Turletti. Ricorda che il consigliere Portera nel suo intervento sosteneva che non è quello in esame il bilancio che avrebbe scritto, ma che avrebbe voluto altre proposte. L'Amministrazione ha dimostrato di essere trasparente e di accogliere le proposte dell'opposizione e quindi è in attesa delle proposte che verranno nel corso dell'anno. Esprime infine il voto favorevole del suo gruppo.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere DE LIO Maurizio.

Entra GANDOLFO Luciano (16 + 1) = 17

DE LIO Maurizio: precisa che il suo gruppo non ha certo dimenticato quanto succede a livello nazionale ed è chiaramente scontento di ciò che è capitato in questi giorni e di una legge di stabilità che ancora non è stata approvata. E' consapevole però che si è in un contesto locale e l'Assessore Paonne ha illustrato molto bene il bilancio in prima Commissione: il suo gruppo poi è convinto che alcuni interventi sono assolutamente necessari quali quelli sul Maira e sul Mellea. Per tali motivazioni il voto sarà di astensione, pur avendo ben presente quanto sta succedendo in Italia.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere FERRARO Rocco.

FERRARO Rocco: l'approvazione del bilancio di previsione rappresenta il momento più importante all'interno dell'anno amministrativo. Il documento contabile inizia un percorso amministrativo che guarda ai prossimi tre anni: è un importante atto di programmazione e per il suo gruppo coincide con la prima esperienza amministrativa. Il gruppo consiliare PD composto da otto consiglieri, di cui cinque alla prima esperienza, vuole essere all'altezza dell'importante compito. La delibera che si sta per approvare si colloca in un periodo storico del paese particolare; la profonda crisi economica che continua a prolungarsi e a coinvolgere lo stile di vita ed i redditi di ognuno ha portato alla mancanza di prospettive certe. Serissimi problemi all'occupazione, calo dei consumi e quindi timore per il futuro, pongono grandi problemi per il paese. In Italia viene al pettine un sistema, generatosi negli ultimi decenni, che dimostra tutte le difficoltà che oggi si hanno, incorporandosi nel cammino per mettersi al passo con i cambiamenti, per guardare al futuro, in un sistema globalizzato e fortemente dipendente dalle reazioni tra sistemi economicamente più forti. In tale contesto le iniziative e le scelte governative sono rivolte al cambiamento. Pertanto, sia dal punto di vista economico che sociale, le scelte in materia economica vanno lette in questa direzione: riduzione del sistema fiscale, nuova politica sul lavoro, tentativo di semplificazione della pubblica amministrazione e sua razionalizzazione, sforzo per il contenimento del debito e rilancio dell'economia. Tutto questo si traduce in investimenti ed incentivi. L'Italia paga pesantemente l'eredità passata. Non è pensabile un ritorno al passato, dove i problemi di risanamento si risolvevano con l'indebitamento. Purtroppo tali scelte rischiano di essere penalizzanti per quelle amministrazioni, quali quella saviglianese, che nel tempo hanno agito in modo corretto e oculato, nell'interesse dei cittadini, per la qualità della loro vita, per migliorare il tessuto edilizio, per favorire i servizi sociali e garantire una vita culturale di alto livello. Tutto ciò con un contenuto indebitamento, che consente di risparmiare in modo decisivo sugli oneri di ammortamento, favorendo una cassa di compensazione ai tagli governativi. Nel tempo, a livello locale, è stato dimostrato che si può ben governare, fornire servizi, ammodernare e recuperare il tessuto edilizio, mettere in sicurezza la città, migliorare la qualità della vita: tutto ciò è merito delle amministrazioni che si sono succedute negli ultimi decenni. All'attuale amministrazione il compito di proseguire. Naturalmente esistono difficoltà e problemi. Ha fatto bene la Giunta a predisporre il bilancio nei tempi previsti, entro l'anno corrente, perché questo faciliterà la gestione del prossimo anno: si tratterà di apportare delle variazioni per armonizzare il bilancio alle richieste della legge di stabilità. Ciò nulla toglie alla volontà dell'attuale maggioranza di lavorare rispettando le scadenze, che è un modo giusto di lavorare e che sicuramente pagherà, come sempre ha pagato. Auspica, invitando il Sindaco e la Giunta a battersi in questa direzione, che finalmente si giunga alla definizione di norme certe, sia sul terreno della tassazione che su quello della programmazione di bilancio. Non è pensabile che si possa continuare in un clima d'incertezza dove il cittadino è coinvolto in un sistema di tassazione troppo complicato. E' convinto che tutti i saviglianesi siano disponibili a contribuire al mantenimento dell'ente comune pur richiedendo semplificazione, trasparenza e certezze. Il suo gruppo è soddisfatto del lavoro preparatorio della deliberazione: incontri con le forze sociali, economiche e con i cittadini; il tutto è il frutto del lavoro e dell'impegno dell'Assessore al Bilancio, dei suoi colleghi di Giunta, dei funzionari e dei collaboratori cui esprime un vivo apprezzamento ed un ringraziamento. Le proposte contenute nel bilancio sono in armonia e conseguenti al programma amministrativo del Sindaco, votato dalla maggioranza, della quale il gruppo PD è parte importante. Con l'approvazione del provvedimento in esame si deliberano gli indirizzi amministrativi, si determinano gli impegni di spesa e si delega la Giunta alla loro

conseguente realizzazione. E' a conoscenza che amministrazione non è solo bilancio e spese; in tante occasioni l'amministrazione è chiamata ad organizzare la vita cittadina: regolamenti, piani regolatori, piani del traffico, gestione della vita cittadina nel suo insieme. Si chiede pertanto alla Giunta uguale impegno nell'affrontare tutte le questioni guardando al confronto con i cittadini, ma al tempo stesso con una visione programmatica che metta al centro la visione dell'interesse collettivo. Questo si chiede al Sindaco e alla Giunta: essi siano garanti della gestione. Il gruppo PD ha fiducia nella Giunta ed è certo che essa è ben riposta. Approva quindi la proposta di bilancio che viene presentata perché rappresenta il giusto equilibrio tra i vari capitoli. Crede nelle scelte proposte quali ad esempio: il contenimento della pressione fiscale con oculata gestione delle spese, che costituisce una scelta politica rivolta a farsi carico del peso della crisi guardando avanti; il mantenimento dei livelli della struttura comunale; il mantenimento dei servizi sociali e alla persona; la garanzia di funzionamento dei servizi culturali e scolastici a tutti i livelli, delle attività sportive e dei servizi primari. A questo proposito afferma che il suo gruppo crede fortemente nella gestione consortile: servizi sociali, acqua, rifiuti. Conosce bene le difficoltà esistenti e crede nell'impegno profuso, ma al tempo invita i rappresentanti comunali all'interno dei consorzi a battersi per il mantenimento dei livelli qualitativi delle prestazioni. A questo proposito invita la Giunta a continuare a operare ricercando la collaborazione, la programmazione ed il coordinamento delle iniziative rivolte all'assistenza, ai servizi, alle attività sportive, ricreative e culturali. L'interesse pubblico associato alla partecipazione, all'impegno personale e di organizzazione, è il modello di relazione sociale al quale puntare. In questo modo si raggiungono qualità di prestazioni e contenimento delle spese. Nel capitolo delle spese di investimento, apprezza l'impegno a continuare nelle opere di difesa del concentrico dal rischio idrogeologico e nella viabilità, rivolgendo particolare attenzione alla realizzazione dell'incrocio di Via Torino con C.so Vittorio Veneto dove particolare cura andrà rivolta al contenimento delle acque di scolo. Nonostante i tagli al bilancio, tutti i servizi alla persona sono stati garantiti. Nella parte che riguarda gli investimenti sarà l'anno dei lavori del 3° lotto per il Mellea, con la messa in sicurezza del quartiere di Borgo Marene, dell'ultimo lotto di messa in sicurezza del torrente Maira e la riapertura di Palazzo Muratori Cravetta, della sistemazione del tetto del Convento del Sant'Agostino. Sarà l'anno della progettazione e dell'inizio lavori per Piazza Turletti e per alcuni interventi di viabilità importanti. Quindi esiste, come già evidenziato, una carenza non per volontà della Giunta, ma per i finanziamenti rivolti alla manutenzione delle strade che sono decisamente insufficienti: si dovrà porre il massimo di attenzione ad ogni possibile opportunità di finanziamento nel corso dell'anno. Ringrazia i suoi colleghi, in particolare il rappresentante nella Commissione Bilancio, per l'impegno profuso. A nome del gruppo del PD dichiara il voto favorevole perché crede che la proposta corrisponda alle esigenze della città, seppure condizionata dalle difficoltà contingenti e dalla mancanza puntuale di certezze.

**PRESIDENTE:** Dà la parola all'Assessore PAONNE Marco.

**PAONNE Marco:** desidera replicare brevemente ai temi che i Consiglieri hanno portato all'attenzione. Desidera però prima ringraziare, non avendolo fatto in precedenza, gli uffici comunali, tutte le persone che hanno fatto sì che il bilancio abbia presentato i lati positivi da tutti evidenziati, ed il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che è presente in rappresentanza dell'intero collegio.

Per quanto riguarda lo stanziamento di 50 mila euro per la sistemazione delle strade cui ha fatto cenno il consigliere Ocelli e di cui già si è parlato in Commissione, condivide la sua richiesta e si potrebbe pensare di destinare a tale intervento i 60 mila euro che si sono recuperati dal contributo per la sistemazione della scuola materna. Relativamente al lascito Arnaldo Bruno afferma che già sono stati fatti degli interventi e le risorse sono state iscritte ai capitoli di bilancio cui devono essere destinate: assicura comunque un maggiore riguardo verso questo impegno. Sulla richiesta fatta dal consigliere Gandolfo, precisa che secondo una normativa di legge gli appartamenti invenduti, per tre anni dalla data del loro completamento, non vengono conteggiati ai fini dell'IMU. Per quanto riguarda poi il comparto edilizio, cui sempre lo stesso consigliere ha fatto accenno in quanto parte attiva nel settore, assicura che il Comune si farà garante per incentivare non tanto con un contributo economico, ma per quanto riguarda l'insediamento di aree e con azioni volte ad arricchire il sistema produttivo e in particolare quello edilizio locale. Circa la tassazione per le famiglie, ritiene costituisca un ottimo spunto su cui lavorare nel corso dell'anno. Ad oggi non sono stati ancora modificati i regolamenti, ma si valuterà nel corso dell'anno se possibile andare incontro alle esigenze delle famiglie numerose. Sul carattere innovativo del bilancio afferma di aver

condiviso questo aspetto anche in Commissione: spesso però per potere realizzare certi interventi sono necessarie oltre che le risorse anche delle progettualità e dei momenti in cui condividere le decisioni. In sei/sette mesi di amministrazione non è stato così facile né così agevole ed immediato mettere in pratica quanto riportato nello programma elettorale dell'attuale maggioranza. Sicuramente elementi di novità ci sono, "i sogni" esistono, ma sono sogni reali, per i quali occorre presentare dei progetti. Dopo soli sei mesi di amministrazione per alcuni dei sogni espressi nel programma elettorale si stanno predisponendo i progetti ed alcuni sono già stati presentati. Si intende dare avvio ad una ancor più condivisa azione di progettualità anche con le realtà del territorio vicine, con i Comuni vicini, ma questo si vedrà a partire dal prossimo anno. Sicuramente alcuni investimenti sono quelli già previsti in passato, ma si tratta di interventi che avranno ora il loro completamento e costituiscono in qualche modo un sintomo di innovazione. Il mantenimento poi di determinati servizi, non costituisce sintomo di debolezza, ma, in questo momento, un sintomo di vera forza. Naturalmente tutti sono rivedibili e migliorabili e anche questo può essere un sogno che si cercherà in tutti i modi di realizzare.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: ringrazia l'Assessore, la Giunta, il Consiglio Comunale, tutte le Associazioni che hanno partecipato in modo attivo alla stesura di questo bilancio. Ritiene che la sperimentazione voluta dall'attuale amministrazione abbia dato dei buoni frutti.

Parte da un discorso generale. Tutti lamentano i tagli che arrivano dall'Amministrazione centrale ma occorre tenere presente che l'Italia sta vivendo una situazione drammatica e che gli interventi devono essere fatti in qualche modo. Lo Stato è in crisi, le Regioni pure, le Provincie sono in difficoltà ed ovviamente, a caduta, anche i Comuni versano in cattive condizioni. Tale situazione può piacere o non piacere ma è un dato di fatto e non è il primo anno che si è di fronte a tagli nei trasferimenti. Il Comune deve quindi attrezzarsi per far sì che i tagli vengano assorbiti, attraverso una politica attenta, in particolare sulla gestione degli edifici e sulle spese che possono essere ridotte. Le amministrazioni precedenti, così come quella attualmente in carica, hanno lavorato in questo senso a partire dal discorso dell'indebitamento che, come è stato evidenziato, è diminuito nel corso degli ultimi sei sette anni quasi a livello fisiologico. Ciò ha permesso, insieme al risparmio per la gestione degli edifici, di assorbire i mancati trasferimenti. Tanto c'è ancora da fare ed ogni Assessore dovrà dedicarsi attentamente al settore di competenza per verificare ogni singola voce di spesa, per far sì che si possano mantenere servizi di qualità di cui oggi il Comune dispone, riducendone i costi di gestione. E' un lavoro difficile che la Giunta ritiene però di essere in grado di affrontare con l'aiuto anche del Consiglio Comunale. Non sa bene cosa si intenda per "sogni", ma personalmente è felice che, finalmente, il prossimo anno, un sogno venga realizzato: buona parte della città sarà infatti messa al sicuro dal punto di vista idrogeologico. Non si tratterà dell'ultimo intervento in tale settore, in quanto saranno necessari ulteriori lavori sul fiume Mellea, ma quanto in programma per il prossimo anno riguarda il tratto più complesso del locale sistema idrogeologico. Per lui quindi, questo è un sogno che si realizza, un sogno che si persegue da anni e che finalmente avrà una risposta. Così come un sogno, dopo anni di lavoro, è il riportare alla luce Palazzo Muratori Cravetta: il finanziamento europeo, giunto attraverso la Regione Piemonte, di un milione e mezzo di euro permette di realizzare, su tale immobile, interventi che non si pensava più di portare avanti. Altro sogno è la sistemazione di Piazza Turletti, anche in questo caso, grazie ad un finanziamento europeo. Certamente si deve dar atto che i fondi arrivano da enti esterni, ma nell'attuale contesto storico, avere un bilancio con un conto capitale che mette sul territorio 7 milioni e mezzo di investimenti, pensa sia un aiuto per creare o almeno per mantenere posti di lavoro. Nel programma elettorale erano previsti anche altri progetti che la Giunta sta cercando di portare a compimento. In questi giorni, vengono rese note le destinazioni dei nuovi fondi europei e pertanto si cercherà di ottenerli attraverso una progettualità che coinvolga il territorio. Attualmente i fondi europei non vengono più erogati per singoli progetti, ma è necessaria una progettualità di territorio. Pertanto con i Comuni vicini, in particolare con Fossano e Saluzzo, si sta istituendo un piccolo staff per lavorare su questi progetti. Il Comune ha poi avanzato numerose richieste di assegnazione di finanziamenti, tra cui anche quella dell'assegnazione dell'8 per mille. Sono stati presentati progetti per la sistemazione di alcune palestre scolastiche e, non appena uscirà il bando, si presenterà un progetto per la sistemazione di una parte delle scuole medie Marconi con la sostituzione dei serramenti. Esistono quindi parecchie idee. Tanti progetti sono stati presentati e si è in attesa dei risultati. Ritiene sia necessaria, adesso, una forte programmazione: ciò che manca in Italia è proprio il non poter fare programmazione perché non si hanno certezze. Avere

una legge di stabilità che ancora oggi non è approvata mette in seria difficoltà i Comuni. Questo è il vero problema, non tanto i tagli in quanto questi ultimi, nel momento in cui se ne conosce l'entità, possono essere assorbiti trovando altre soluzioni che permettono di mantenere i servizi. Il vero problema è non avere progettualità e programmazione. I Comuni devono chiedere Governo centrale di conoscere esattamente come possono muoversi: non può succedere quanto avvenuto nel 2014 dove a metà anno si sono dovuti affrontare quasi 300 mila euro di tagli. Se queste cose sono conosciute per tempo, si fanno i sacrifici necessari, si trovano soluzioni alternative e ci si attiva per trovare finanziamenti. Una scarsa programmazione che arriva a tagliare i finanziamenti a metà anno invece non aiuta.

Ritiene che il bilancio in esame sia un buon bilancio che è però certamente migliorabile in particolare nel conto capitale, dove alcuni capitoli devono essere ulteriormente finanziati quali ad esempio quello sulla sistemazione delle strade. A tal proposito, rammenta però che nel corso del 2014 l'investimento nel settore è stato pari a 200 mila euro. Sottolinea poi l'importanza che riveste, a suo avviso, il progetto europeo ELENA cui il Comune partecipa insieme ad alcuni Comuni dell'area del torinese e dell'astigiano per la sistemazione degli edifici pubblici con interventi volti al contenimento energetico. L'intervento viene fatto con la prospettiva di ridurre i costi di gestione. Il contributo, pervenuto dalla CRC, per gli studi di fattibilità aiuta anche in questo senso. Si ritiene infatti che riducendo i costi di gestione si possano liberare risorse per andare incontro ai problemi contingenti, in particolare nel campo sociale.



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 67**

**OGGETTO: NOMINA REVISORI DEI CONTI - TRIENNIO 2015/2017**

L'anno **duemilaquattordici addì ventidue del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	CUSSA Claudio Sindaco		X
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio		X
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco		X
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## OGGETTO: NOMINA REVISORI DEI CONTI – TRIENNIO 2015/2017

Su relazione dell'Assessore Marco Paonne.

Premesso che:

- In data 31/12/2014 scadrà l'incarico triennale dei Revisori dei Conti nominati con deliberazione del consiglio comunale n.59 del 22/12/2011.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 24/07/2014, è stato sostituito un membro del collegio ed è stato nominato il Presidente.
- Con nota del 01/10/2014 è stato comunicato alla Prefettura – ufficio Territoriale del Governo di Cuneo –la scadenza dell'organo di revisione economico-finanziario, ai sensi della legge sopra richiamata e del Regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Interno 15/2/2012, n.23;
- In data 13 novembre 2014 si sono svolte le operazioni di estrazione mediante sorteggio dei nominativi dei revisori dei conti dall'elenco di cui al decreto del Ministero del 27/11/2012, riferito all'articolazione regionale del Piemonte e alla fascia 3 di appartenenza del Comune;
- I nominativi risultati estratti sono nell'ordine:

PEN Fabrizio	Primo revisore estratto
BELTRITTI Stefano	secondo revisore estratto
TORTAROLO Sandro	terzo revisore estratto
CARRE' Margherita	Prima riserva estratta
CHIAPPERO Giuseppe	Seconda riserva estratta
D'ANGERIO Dario	Terzo riserva estratta
CASALEGNO Mauro	Quarta riserva estratta
GALLO Alessandro	Quinta riserva estratta
BORLA Dario	Sesta riserva estratta

- Con lettera del 17/11/2014, l'Amministrazione ha comunicato agli interessati l'esito del procedimento di estrazione effettuato dalla Prefettura, invitando gli stessi a presentare la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
- Il dott. PEN Fabrizio, il dott. BELTRITTI STEFANO e il dott. TORTAROLO Sandro, hanno comunicato la disponibilità ad accettare l'incarico in oggetto;
- Ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 5 del Decreto Ministeriale n. 23 del 2012, occorre quindi procedere a nominare quali componenti dell'organo di revisione i soggetti estratti. Tenuto conto che l'art. 6, comma 1 del citato D.M., stabilisce che *“Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico-finanziario, le funzioni di Presidente del collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di eguale numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico”*, ed alla luce delle dichiarazioni rese dai soggetti estratti (depositate agli atti), le funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori saranno svolte dal dott. Fabrizio PEN.
- L'art. 241 del TUEL 267/2000, nel dettare le norme per la determinazione del compenso dei revisori medesimi, al comma 7, stabilisce che *“l'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina”*.

- La determinazione del compenso, è stato effettuata ai sensi l'art.241 del TUEL 267/2000 e s.m.i, del D.M. 31/10/2011 e del D.M 20/05/2055 e dall'art. 6 comma 3 della legge 122/2010 e così' determinato:

euro 6.135,00 oltre oneri fiscali al Presidente

euro 4.090,00 oltre oneri fiscali, ai membri del collegio

oltre il rimborso delle spese di viaggio ai sensi dell'art.3 del D.M 20/05/2055

Richiamati:

l'art. 16 comma 25 del D.L. 138/2011 convertito in Legge 148/2011.

il Decreto Ministro dell'Interno n. 23 del 15/02/2012.

il titolo VII del d.Lgs n. 267/2000. Artt. Dal 235 al 241.

il Capo XI del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 18/7/2002

l'art.234 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. La costituzione del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti della Città per il triennio 2015/2017 composto da:

PEN DR.Fabrizio	Presidente
BELTRITTI DR. Stefano	Membro
TORTAROLO DR.Sandro	Membro

2. Di determinare l'indennità annua di tale collegio nella misura indicata in narrativa.



PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore PAONNE Marco

PAONNE Marco: precisa che la deliberazione in esame approva la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti che si rende necessaria in quanto il Collegio attualmente in carica è giunto a scadenza. Il nuovo Collegio è il primo ad essere interamente scelto e nominato in base alla nuova normativa e al sorteggio da parte della Prefettura. Nelle scorse settimane Il Comune ha ricevuto dalla Prefettura un elenco di Revisori in ordine di sorteggio che il Comune ha contattato per verificare la loro disponibilità ad assumere l'incarico. I primi tre revisori riportati nell'elenco hanno accettato l'incarico e sono precisamente il dr. PEN Fabrizio, il dr. BELTRITTI Stefano e il dr. TORTAROLO Sandro. L'incarico di Presidente viene attribuito al dr. PEN Fabrizio e gli emolumenti lordi spettanti al Collegio restano invariati rispetto ai precedenti e sono di € 6.135 per il Presidente e di € 4.090 agli altri due componenti cui si aggiunge un rimborso spese in quanto i professionisti non sono residenti nel Comune di Savigliano.

Entra FERRARO Rocco (14 + 1) = 15

Nessun altro avendo chiesto la parola;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

11.12.2014

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

---

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

11.12.2014

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

12.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

---

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 15

Votanti: 15

Voti favorevoli: 15 (AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, BUTTIERI Marco, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

D E L I B E R A

1. La costituzione del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti della Città per il triennio 2015/2017 composto da:

PEN DR.Fabrizio	Presidente
BELTRITTI DR. Stefano	Membro
TORTAROLO DR.Sandro	Membro

2. Di determinare l'indennità annua di tale collegio nella misura indicata in narrativa.

Entra DE LIO Maurizio (15 + 1) = 16

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **09 GENNAIO 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **09 GENNAIO 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data \_\_\_\_\_, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **19 GENNAIO 2015**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 68

**OGGETTO: ACQUISIZIONE AZIONI DELLA GEAC S.P.A. DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO**

L'anno **duemilaquattordici addì ventidue del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco		X
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ACQUISIZIONE AZIONI DELLA GEAC S.P.A. DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO**

Su relazione dell'Assessore Marco PAONNE.

Premesso che:

- il Comune di Savigliano alla data del 30 settembre 2014 era detentore di una partecipazione azionaria di n° 120.648 azioni al valore nominale di euro 0,10 cadauna per complessivi euro 12.064,48 pari al 1,95% del capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di euro 617.135,40, della Società di Gestione Aeroporto di Cuneo-Levaldigi S.p.A. (GEAC S.p.A.);
- l'Assemblea straordinaria della Società in data 30 settembre 2014 ha deliberato, tra l'altro:
  - l'azzeramento del capitale sociale di euro 617.135,40 con annullamento di tutte le n° 6.171.354 azioni in circolazione;
  - la contestuale ricostituzione del capitale sociale fino all'ammontare di euro 617.135,40 mediante emissione a pagamento di massime n° 6.171.354 azioni da nominali euro 0,10 cadauna, con un sovrapprezzo di euro 0,10 per azione;
  - di attuare la proposta di ricostituzione del capitale mediante offerta in opzione ai soci con previsione del termine per l'esercizio del diritto di opzione di giorni quindici dalla pubblicazione della deliberazione (23 ottobre 2014), con la sottoscrizione e l'immediata integrale liberazione delle azioni offerte in opzione agli azionisti, comprensiva dell'intero sovrapprezzo;
  - per il Comune di Savigliano le azioni sottoscrivibili, in base alla percentuale di capitale posseduta alla data del 30 settembre 2014 ammontano a n° 120.648 pari ad un capitale da versare di euro 12.064,80, oltre al sovrapprezzo di euro 12.064,80 e così per un totale da versare di euro 24.129,80;
- entro il termine stabilito dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione non è stato operativamente possibile aderire alla proposta della società;
- a seguito dell'operazione di ricapitalizzazione, alla data odierna, la situazione della società risulta la seguente:
  - capitale deliberato: euro 617.135,40
  - capitale sottoscritto: euro 311.670,50
  - capitale versato: euro 311.670,50
  - numero azioni: 6.171.354 del valore nominale di euro 0,10 cadauna
  - composizione societaria: Camera di Commercio di Cuneo: quota 100%;

Considerato che:

- la struttura aeroportuale di Cuneo rappresenta un elemento strategico per lo sviluppo economico, turistico e sociale dell'ambito territoriale cuneese;
- al fine di rimarcare, comunque, una presenza ed un interesse in merito alle future prospettive dell'aeroporto di Levaldigi, il Comune di Savigliano ha chiesto alla Camera di Commercio di Cuneo, nella sua qualità di maggiore (ed attualmente unico) azionista, la disponibilità a cedere al comune quote azionarie in misura non preponderante;
- In riscontro alla richiesta del comune la Presidenza della Camera di Commercio ha comunicato che la Giunta Camerale, con deliberazione n.182 in data 17 novembre 2014, ha espresso la propria disponibilità alla cessione di una parte delle proprie azioni della società GEAC. s.p.a..

sottoscritte in sede di aumento di capitale sociale a soggetti pubblici già soci della stessa che non hanno potuto esercitare in tempo utile il diritto di opzione loro spettante in occasione dell'ultimo aumento di capitale. Il prezzo è stato stabilito per ogni azione in euro 0,20, corrispondente al prezzo di sottoscrizione di euro 0,10 e del sovrapprezzo di euro 0,10 sottoscritto e versato dalla Camera di Commercio in sede di aumento di capitale;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni suesposte, mantenere una presenza del Comune di Savigliano nella società aeroportuale ravvisandosi nella stessa le finalità istituzionali e di interesse generale previste dall'art. 3, comma 27, della legge 24/12/2007 n. 244, nella misura del 1,95% che comporta un onere complessivo per il Comune di euro 24.129,60 ;

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 23/12/2013 di approvazione del Bilancio di previsione 2014/2016;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.19 del 27/01/2014 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2014;
- l'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di acquisire, per le motivazioni in premessa richiamate, dalla Camera di Commercio di Cuneo n. 120.648 azioni della società di Gestione dell'Aeroporto Cuneo-Levaldigi S.p.A. (GEAC S.p.A.) del valore nominale di euro 0,20 cadauna per un importo di euro 24.129,60
2. di imputare la spesa complessiva di € 24.129,60 al Titolo 3° Spese per incremento di attività finanziarie, missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, programma 04, capitolo 3200 "Sottoscrizione aumento di capitale della società GEAC S.p.A." del bilancio di previsione 2014, (codice siope 2901);
4. di autorizzare l'immediato versamento della somma di € 24.129,60 a favore della Camera di Commercio di Cuneo, con sede in Cuneo, via E. Filiberto n. 3 - codice fiscale 80000110041 e partita IVA: 00761550045.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore PAONNE Marco.

PAONNE Marco: precisa che con il provvedimento in esame viene formalizzato quanto anticipato a novembre in sede di assestamento di bilancio dove si era stanziata la cifra di 24.200 euro per l'acquisizione delle quote del capitale sociale della GEAC S.p.A., società che gestisce l'aeroporto di Cuneo Levaldigi. Il Comune non ha potuto acquisire direttamente le quote in quanto aveva in allora già convocato la seduta consiliare e pertanto, così come fa fatto il Comune di Cuneo, ha fatto acquisire le proprie quote alla Camera di Commercio. Come già evidenziato nel corso della Conferenza dei Capigruppo, questo intervento si è reso necessario e doveroso per mantenere l'impegno del Comune di Savigliano pari all'1,95% del capitale della GEAC S.p.A. La sede aeroportuale è quasi interamente collocata in territorio saviglianese e quindi il suo mantenimento risulta essere un dovere per il Comune con l'augurio di un suo futuro ulteriore sviluppo.

Entra SINDACO (16 + 1) = 17

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere DE LIO Maurizio

DE LIO Maurizio: preannuncia il voto favorevole del gruppo "Siamo Savigliano" in quanto crede che l'aeroporto costituisca un polo importante per lo sviluppo del territorio. Auspica che in futuro l'Amministrazione comunale possa incidere su alcune scelte della società quali l'organizzazione dei voli: sarebbe infatti auspicabile il ripristino del volo su Roma piuttosto che il mantenimento di quello verso la Sardegna oppure la previsione di una nuova tratta per la parte est della Sicilia, visto il successo di quello verso l'aeroporto di Trapani.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere BONETTO Claudio.

BONETTO Claudio: dichiara il voto favorevole del suo gruppo. Chiede se la percentuale di partecipazione alla società dell'1.95% è rimasta invariata rispetto al passato e se non sia opportuno in un futuro aumentarla per dare un segnale forte. Già anni fa era intervenuto sulla questione: si riferisce al momento di emergenza nel quale il Comune aveva dovuto partecipare economicamente in modo straordinario. A fronte, però, dell'esborso delle quote il cittadino saviglianese non ha alcun ritorno e già allora aveva chiesto di valutare una qualche forma di incentivo per i cittadini saviglianesi: ad esempio nel momento in cui si trova a dover utilizzare i servizi aeroportuali il cittadino saviglianese può godere di un qualche vantaggio magari con uno sconto anche simbolico sul costo del biglietto oppure poter utilizzare gratuitamente il parcheggio. Ciò consentirebbe di dare un messaggio che la partecipazione del Comune alla società ha una sua valenza anche per i cittadini.

PRESIDENTE: ritiene che il vantaggio già esista con il risparmio delle spese di viaggio per il raggiungimento dell'aeroporto. Dà quindi la parola al consigliere Portera Antonello.

PORTERA Antonello: anche il gruppo "Movimento Cinque Stelle" voterà a favore del provvedimento pur sollevando alcune perplessità dal punto di vista della economicità dell'operazione relativa all'aeroporto di Levaldigi. L'aeroporto è in territorio saviglianese e ci sono sicuramente delle prospettive favorevoli in caso di sviluppo, ma qualche perplessità resta sulla effettiva volontà di lanciarlo come si deve.

PRESIDENTE: la parola all'Assessore PAONNE Marco.

PAONNE Marco: ritiene che le segnalazioni siano condivisibili nella forma ma meno nella sostanza in quanto il Comune di Savigliano si è attivato nel corso degli anni e nei primi mesi della nuova amministrazione ha partecipato a tutte le iniziative che la GEAC ha intrapreso ovvero le varie assemblee dei soci ed è stato sicuramente presente e parte attiva ed ha condiviso alcuni aspetti della gestione della società. Per quanto riguarda l'aumento della percentuale di partecipazione, rileva che già con una partecipazione dell'1,95% le cifre impegnate sono di un certo livello. Occorre valutare attentamente questa possibilità anche considerando il fatto che, nel corso degli anni, diversi enti pubblici si sono svincolati dalla società aeroportuale. E' necessaria quindi un'oculata valutazione sull'opportunità di intraprendere questo sforzo economico. Per quanto

riguarda invece la maggiore incidenza del Comune sulle decisioni, precisa che Savigliano è già parte attiva, per le sue competenze. L'aeroporto è gestito dalla GEAC, società composta da vari organi sociali e cioè un CDA, un Amministratore delegato ed un Presidente. Secondo quanto stabilito dallo statuto, le decisioni cui si riferiva il Consigliere Bonetto spettano al Consiglio di Amministrazione che è stato votato dai soci. Su eventuali agevolazioni per i cittadini saviglianesi, condivide quanto espresso dal Presidente perché l'agevolazione già esiste con l'esistenza stessa dell'aeroporto sul territorio: non molti hanno la fortuna di avere un aeroporto così vicino, che va senza dubbio potenziato e valorizzato anche per l'indotto che ruota attorno alla struttura.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:  
favorevole

12.12.2014

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

---

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:  
favorevole

12.12.2014

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

---

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:  
favorevole

12.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

---

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

## D E L I B E R A

1. di acquisire, per le motivazioni in premessa richiamate, dalla Camera di Commercio di Cuneo n. 120.648 azioni della società di Gestione dell'Aeroporto Cuneo-Levaldigi S.p.A. (GEAC S.p.A.) del valore nominale di euro 0,20 cadauna per un importo di euro 24.129,60
2. di imputare la spesa complessiva di € 24.129,60 al Titolo 3° Spese per incremento di attività finanziarie, missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, programma 04, capitolo 3200 "Sottoscrizione aumento di capitale della società GEAC S.p.A." del bilancio di previsione 2014, (codice siope 2901);



3. di autorizzare l'immediato versamento della somma di € 24.129,60 a favore della Camera di Commercio di Cuneo, con sede in Cuneo, via E. Filiberto n. 3 - codice fiscale 80000110041 e partita IVA: 00761550045.

Successivamente, con voti favorevoli 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **09 GENNAIO 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **09 GENNAIO 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data **22 DICEMBRE 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana



# CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 69

**OGGETTO: COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - MODIFICA DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' MERCATALI**

L'anno **duemilaquattordici addì ventidue del mese di dicembre** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BONETTO Claudio	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Alessandra	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE – MODIFICA DELLA  
REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MERCATALI.**

Su relazione dell'Assessore Gianfranco CURTI.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 70 del 19.12.2003 sono state a suo tempo approvate le disposizioni programmatiche, la regolamentazione delle attività mercatali e la disciplina locale dell'esercizio del commercio su aree pubbliche.
- con deliberazione n° 48 del 15.12.2011 – le cui motivazioni qui si richiamano integralmente - il Consiglio Comunale approvava, all'unanimità, il riassetto dei mercati cittadini, riassetto poi definitivamente confermato con deliberazione consiliare n. 16 in data 23/04/2012.
- la nuova regolamentazione mercatale riconosceva agli agricoltori operanti sui mercati – in via transitoria, limitatamente ad un periodo di tre anni decorrenti dalla data di entrata in vigore del regolamento - la facoltà di sistemare gli autoveicoli nel posteggio assegnato, anche tenuto conto del parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Culturali del Piemonte.
- il termine predetto verrebbe a scadere il 31/12/2014, ma in data 10/10/2014 è stata presentata al protocollo del comune una petizione con la quale gli agricoltori chiedevano all'Amministrazione di potere mantenere i mezzi nei rispettivi posteggi assegnati.
- in data 03/11/2014 il Sindaco di Savigliano incontrava i rappresentanti degli agricoltori dei mercati cittadini, i quali illustravano le ragioni della petizione predetta, rinnovando la richiesta di non dare esecuzione alla norma regolamentare che disponeva l'allontanamento dei veicoli dai posteggi dei mercati.
- in buona sostanza gli interessati eccepivano che:
  - a) *le manovre con gli autoveicoli relative all'avvicinamento al posteggio, allo scarico delle merci, all'allontanamento dalla piazza, da ripetersi tutte all'inverso a fine mercato, sono difficoltose, pericolose ed inquinanti;*
  - b) *gli operatori hanno la necessità di mantenere i loro veicoli vicini al banco di vendita e custoditi rispetto all'azione di eventuali malintenzionati che potrebbero sottrarre loro gli ortofrutticoli;*
  - c) *nella mattina di mercato è difficile trovare parcheggio con gli autoveicoli degli agricoltori;*
  - d) *le difficoltà predette risultano oltremodo maggiori nella stagione invernale.*
- in data 10/11/2014 il Sindaco e l'Assessore alle attività produttive si sono personalmente recati in P.zza Santarosa, ove hanno incontrato gli operatori interessati, che hanno ribadito le loro ragioni ed annunciato che avrebbero presentato una richiesta di proroga del termine di spostamento dei mezzi, come in effetti avvenuto con istanza in data 25/11/2014 con la quale è stata richiesta la proroga al 30/04/2015 del termine predetto.

- le ragioni addotte dagli interessati, almeno in parte condivisibili, erano già state considerate in sede di riassetto dei mercati tra la fine del 2011 e l'inizio del 2012
- le esigenze di tutela architettonica ed ambientale afferenti la ristrutturazione del mercato, sono state oggetto di parere in data 25/11/2011 con cui la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Culturali del Piemonte ha sottolineato come Piazza Santarosa e le aree limitrofe costituiscano "... **un autentico capolavoro dell'urbanistica medievale** (...) concludendo che "Questa Soprintendenza pertanto, visto quanto sopra, non può che concordare favorevolmente con la nuova soluzione organizzativa che consente di liberare il fronte degli edifici dai banchi del mercato, oltre che esprimere vivo apprezzamento per la soppressione dei parcheggi presenti sui due lati corti della piazza, mentre **non può che manifestare grande preoccupazione, per quanto concerne la sosta di automezzi**. Si ritiene pertanto, nell'ottica di una collaborazione tra Enti, di rielaborare il regolamento in direzione di una tutela più attenta al prezioso e rappresentativo spazio urbano, **indirizzando la sosta degli automezzi in aree mercatali di minor pregio e decoro della città**".
- peraltro la disciplina legislativa attualmente vigente in materia, prevede che:
  - ✓ "Nella deliberazione di cui al comma 15 vengono individuate altresì le aree aventi valore archeologico, storico, artistico e ambientale nelle quali l'esercizio del commercio di cui al presente articolo è vietato o **sottoposto a condizioni particolari ai fini della salvaguardia delle aree predette**." (art. 28, comma 16, D.Lgs. 31/03/1998, n. 114);
  - ✓ "Con le deliberazioni previste dalla normativa in materia di riforma della disciplina relativa al settore del commercio, i comuni, **sentito il soprintendente**, individuano le aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e ambientale nelle quali vietare o **sottoporre a condizioni particolari l'esercizio del commercio**" (art. 52 - D.Lgs. 22/01/2004, n. 42).

Alla luce di quanto premesso, bilanciati i legittimi interessi degli agricoltori, con le superiori esigenze di tutela architettonica del sito interessato, pur confermando la necessità di trasferire altrove gli autoveicoli di che trattasi, si ritiene logico e proporzionato proporre al Consiglio comunale una proroga di 4 mesi del termine assegnato, anche per superare i maggiori disagi della stagione invernale e per verificare la possibilità di individuare un'area, anche di proprietà privata, ove parcheggiare in sicurezza i veicoli degli operatori interessati.

Si rende altresì necessario adeguare il Regolamento comunale di cui trattasi a due novità legislative intervenute successivamente alla sua approvazione, qui di seguito illustrate:

- a) il Ministero dell'Interno ha emanato in data 12/03/2014 la nota n° 3794, avente ad oggetto "Indicazioni tecniche di Prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e auto negozi", con la quale si prevedono adempimenti tecnici che devono essere posti in atto in ordine alla sicurezza ed alla prevenzione incendi sui mercati e sulle manifestazioni fieristiche che si svolgono su aree pubbliche, soprattutto in relazione all'impiego del GPL (gas di petrolio liquefatto);
- b) il Decreto Interministeriale 22/07/2014, noto come "Decreto palchi e fiere", ha introdotto nuove norme di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori per l'allestimento ed il disallestimento delle strutture utilizzate per spettacoli e trattenimenti pubblici, nonché di quelle impiegate in manifestazioni fieristiche.

Visto il parere favorevole espresso dalla III<sup>a</sup> Commissione consiliare "Attività produttive, agricoltura, commercio, artigianato, polizia urbana, protezione civile, ecologia", nella seduta del 04.12.2014.

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 114 e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 Novembre 1999, n. 28 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 01/03/2000, n. 626-3799 e s.m.i., la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 e s.m.i., la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32-2642 del 2 aprile 2001 e s.m.i., nonché la Deliberazione della Giunta Regionale n. 86-4861 del 17.12.2001 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- 1) di approvare le modifiche al Regolamento recante “*Disposizioni programmatiche e regolamentazione delle attività mercatali e di commercio su aree pubbliche*” approvato con deliberazione C.C. n° 70 del 19.12.2003 e s.m.i., nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, per effetto delle modificazioni approvate, la situazione risultante nel testo del regolamento e nei relativi allegati, sarà quella di cui al prospetto di seguito riportato, nel quale - per agevolare la comprensione - nella colonna di sinistra si riporta la versione originaria della norma e nella colonna di destra la versione modificata con la presente deliberazione;

<b>DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE E REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MERCATALI E DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE</b>	
TESTO ATTUALE	TESTO MODIFICATO (in grassetto)
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 68 – Norme transitorie</b></p> <p>1. In deroga a quanto disposto dai precedenti artt. 21 e 27, limitatamente agli imprenditori agricoli già titolari di concessione di posteggio in P.zza Cavour alla data del 31 dicembre 2011, è consentita la sistemazione dei veicoli nel posteggio assegnato, per un periodo transitorio di tre anni a decorrere dal 31 dicembre 2011, ovvero fino al verificarsi di cessazioni di attività e/o di subingressi nella proprietà o nella gestione delle aziende. Decorso il triennio non potranno mantenere ulteriormente i predetti veicoli nelle aree di posteggio mercatale.</p> <p>(...)</p> <p><i>(dopo l'art. 63 è inserito l'art. 63-bis)</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 68 – Norme transitorie</b></p> <p>1. In deroga a quanto disposto dai precedenti artt. 21 e 27, limitatamente agli imprenditori agricoli già titolari di concessione di posteggio in P.zza Cavour alla data del 31 dicembre 2011, è consentita la sistemazione dei veicoli nel posteggio assegnato, <b>per un periodo transitorio fino al 30 aprile 2015</b>, ovvero fino al verificarsi di cessazioni di attività e/o di subingressi nella proprietà o nella gestione delle aziende. Decorso il triennio non potranno mantenere ulteriormente i predetti veicoli nelle aree di posteggio mercatale.</p> <p>(...)</p> <p style="text-align: center;"><b>Articolo 63-bis – Norme di sicurezza riferite a tutte le fiere</b></p> <p>1. <b>Gli operatori e gli organizzatori di manifestazioni fieristiche dovranno rispettare in sede progettuale e in sede di allestimento (montaggio) e disallestimento (smontaggio), le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed, in particolare, il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 ed il D.I. 22/07/2014.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Articolo 69 – Norme finali</b></p> <p>1. <b>I commercianti su aree pubbliche e gli agricoltori che vendono direttamente al</b></p>

**Articolo 69 – Norme finali**

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

**pubblico i loro prodotti, dovranno rispettare le direttive del Ministero dell'Interno n. 3794 del 12/03/2014 recanti indicazioni tecniche e di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili ed autonegozi.**

2. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

3) di approvare, altresì, il testo integrato risultante dalle modifiche apportate dalla presente deliberazione al Regolamento *“Disposizioni programmatiche e regolamentazione delle attività mercatali e di commercio su aree pubbliche”*;

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore CURTI Gianfranco.

CURTI Gianfranco: ricorda che alla fine dell'anno 2011, il Consiglio Comunale, ha approvato all'unanimità il riassetto dei mercati cittadini e, tra il resto, il passaggio da Piazza Cavour a Piazza Santarosa degli agricoltori/produitori con i propri mezzi, in via transitoria per un periodo di anni tre. Il termine scade quindi con il finire dell'anno in corso e ad ottobre gli agricoltori hanno presentato una petizione di richiesta di non spostamento dei mezzi. Sono stati pertanto convocati i rappresentanti che hanno illustrato i disagi nello spostare i mezzi in altro luogo. Alcuni però, che fin dal 1991 sono collocati in Piazza Santarosa, non hanno mai avuto il mezzo a disposizione. Insieme al Comandante della Polizia Municipale ed al Vice Comandante si è ipotizzato pertanto, dopo opportuno sopralluogo, di concedere una proroga di quattro mesi, fino al 30 aprile 2015, che ora si chiede al Consiglio comunale di approvare. Precisa infine che la 3<sup>a</sup> Commissione consiliare ha dato parere favorevole al provvedimento.

Esce TESIO Paolo (17 – 1) = 16

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere GANDOLFO Luciano.

GANDOLFO Luciano: afferma che il gruppo di cui fa parte è favorevole allo spostamento dei mezzi dei produttori agricoli da Piazza Santarosa nel corso del mercato, ma fa presente la necessità di provvedere a dare loro un luogo di sosta idoneo in modo da evitare che occupino tutti quelli non a pagamento e che gli utenti del mercato non trovino più posto per i loro veicoli. Approfitta dell'argomento, per invitare ad una modifica del regolamento del Commercio che prevede il divieto per gli artigiani di essere anche ambulanti. Ad esempio se un gelataio desidera vendere la propria produzione al mercato o sulle fiere, il locale regolamento non lo consente. Sollecita pertanto una modifica in tal senso, avendo avuto richieste in merito

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere OCCELLI Maurizio

OCCELLI Maurizio: sul tema dei parcheggi, accennato dal consigliere Gandolfo, aveva avuto notizia che la Giunta stava cercando di reperire un luogo dove permettere la sosta dei camion degli ambulanti. Desidera sapere se è stato trovato un luogo idoneo. Esprime infine il voto favorevole del suo gruppo alla proroga di ulteriori quattro mesi, lasciando così trascorrere il periodo invernale

Entra TESIO Paolo (16 + 1) = 17

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere BONETTO Claudio.

BONETTO Claudio: desidera capire, non essendo stato presente in Commissione, da cosa deriva la scelta dei quattro mesi di proroga. Intuisce sia stata dettata dal fatto che si è nel periodo invernale, finito il quale occorrerà però dare una soluzione al problema

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore CURTI Gianfranco

CURTI Gianfranco: conferma che i quattro mesi di proroga sono stati dettati dal fatto che si è nel periodo invernale per evitare grossi disagi agli ambulanti. La Giunta ha già valutato due luoghi in cui poter fare parcheggiare i mezzi quando dovranno essere spostati da Piazza Santarosa.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;



Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

11.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

11.12.2014

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

11.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

## DELIBERA

1. di approvare le modifiche al Regolamento recante "*Disposizioni programmatiche e regolamentazione delle attività mercatali e di commercio su aree pubbliche*" approvato con deliberazione C.C. n° 70 del 19.12.2003 e s.m.i., nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, per effetto delle modificazioni approvate, la situazione risultante nel testo del regolamento e nei relativi allegati, sarà quella di cui al prospetto di seguito riportato, nel quale - per agevolare la comprensione - nella colonna di sinistra si riporta la versione originaria della norma e nella colonna di destra la versione modificata con la presente deliberazione;

### DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE E REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MERCATALI E DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

TESTO ATTUALE	TESTO MODIFICATO (in grassetto)
<p><b>Articolo 68 – Norme transitorie</b></p> <p>2. In deroga a quanto disposto dai precedenti artt. 21 e 27, limitatamente agli imprenditori agricoli già titolari di concessione di posteggio in P.zza Cavour alla data del 31 dicembre 2011, è</p>	<p><b>Articolo 68 – Norme transitorie</b></p> <p>2. In deroga a quanto disposto dai precedenti artt. 21 e 27, limitatamente agli imprenditori agricoli già titolari di concessione di posteggio in P.zza Cavour alla data del 31 dicembre 2011, è consentita la sistemazione dei veicoli</p>

consentita la sistemazione dei veicoli nel posteggio assegnato, per un periodo transitorio di tre anni a decorrere dal 31 dicembre 2011, ovvero fino al verificarsi di cessazioni di attività e/o di subingressi nella proprietà o nella gestione delle aziende. Decorso il triennio non potranno mantenere ulteriormente i predetti veicoli nelle aree di posteggio mercatale.

(...)

*(dopo l'art. 63 è inserito l'art. 63-bis)*

#### **Articolo 69 – Norme finali**

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

nel posteggio assegnato, **per un periodo transitorio fino al 30 aprile 2015**, ovvero fino al verificarsi di cessazioni di attività e/o di subingressi nella proprietà o nella gestione delle aziende. Decorso il triennio non potranno mantenere ulteriormente i predetti veicoli nelle aree di posteggio mercatale.

(...)

#### **Articolo 63-bis – Norme di sicurezza riferite a tutte le fiere**

2. **Gli operatori e gli organizzatori di manifestazioni fieristiche dovranno rispettare in sede progettuale e in sede di allestimento (montaggio) e disallestimento (smontaggio), le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed, in particolare, il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 ed il D.I. 22/07/2014.**

#### **Articolo 69 – Norme finali**

3. **I commercianti su aree pubbliche e gli agricoltori che vendono direttamente al pubblico i loro prodotti, dovranno rispettare le direttive del Ministero dell'Interno n. 3794 del 12/03/2014 recanti indicazioni tecniche e di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili ed autonegozi.**

4. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

3. di approvare, altresì, il testo integrato risultante dalle modifiche apportate dalla presente deliberazione al Regolamento *“Disposizioni programmatiche e regolamentazione delle attività mercatali e di commercio su aree pubbliche”*;

Successivamente, con voti favorevoli 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile

IL PRESIDENTE  
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **09 GENNAIO 2015**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana

**INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI**

In data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **09 GENNAIO 2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data **22 DICEMBRE 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SOFFIENTINI Genziana



**CITTÀ DI SAVIGLIANO**  
*(Provincia di Cuneo)*

**CHIUSURA DI SEDUTA**

PRESIDENTE: alle ore 22.30 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.